



Associazione
Esposizioni e Fiere
Italiane



RASSEGNA STAMPA

GED 2024

**FIERE: IMPATTO SULLE IMPRESE
DEL MADE IN ITALY E
INTERNAZIONALITÀ**

Roma, 5 giugno 2024

FIERE, STUDIO AEFI-PROMETEIA: IMPRESE CHE PARTECIPANO A FIERE IN CRESCITA QUASI DOPPIA RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE

DANESE (PRES AEFI): FUTURO CRESCITA PASSA DA EXPORT E PMI, ACCELERARE CON PIATTAFORMA EVENTI ALL'ESTERO

IL FOCUS AL MIMIT PER LA GIORNATA MONDIALE DELLE FIERE

(Roma, 5 giugno 2024). Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) e con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il “premio di partecipazione” delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: “Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra *call* al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest”.

[SEGUE]

[SEGUE]

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

Aefi (Associazione esposizioni e fiere Italiane) rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati.

Ufficio stampa Aefi: ispropress

Simone Velasco (327.9131676 – simovela@ispropress.it);

Benny Lonardi (393.4555590 – direzione@ispropress.it);

Marina Catenacci (327.9131675; stampa@ispropress.it)

AGENZIE

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.05.20

Aefi, le imprese che vanno alle fiere crescono il doppio

'Bisogna accelerare sull'internazionalizzazione' (ANSA) - ROMA, 05 GIU - La crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali di agroalimentare, tecnologia ed edilizia-arredo è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane), presentato a un convegno in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il rapporto guarda ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate, secondo lo studio, "assolute protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di 62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare". Il rapporto sottolinea che l'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro). "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile", afferma il presidente di Aefi, Maurizio Danese. "Per questo - aggiunge - serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne". (ANSA). 2024-06-05T12:05:00+02:00 Y19-DEF medtop:04000000

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.17.23

ADN0598 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

FIERE: AEFI, IMPRESE PARTECIPANTI DECISIVE PER LA CRESCITA DEL SISTEMA ITALIA =

Il presidente Danese, 'futuro crescita passa da export e pmi, accelerare con piattaforma eventi all'estero

Roma, 5 giu. (Adnkronos/Labitalia) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il premio di partecipazione delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro. Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile". (segue) (Dks/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 05-GIU-24 13:17

NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.17.23

ADN0599 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

FIERE: AEFI, IMPRESE PARTECIPANTI DECISIVE PER LA CRESCITA DEL SISTEMA ITALIA (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - "Per questo - osserva Danese - serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest". L'effetto fiera, spiega il report, potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. (Dks/Labitalia) ISSN 2465 - 1222 05-GIU-24 13:17

NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.00.24

9010E1314

(ECO) Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Le imprese che partecipano alle fiere hanno una crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. E' quanto emerge da un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged). In particolare, secondo il report, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - 'agroalimentare', 'tecnologia', 'edilizia e arredo' - e' stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il 'premio di partecipazione' delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro. Fla- (RADIOCOR) 05-06-24 12:00:01 (0299)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.00.24

9010E1314

(ECO) Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media -2-

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Ma e' al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: 'Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco piu' che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui e' fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest'. Secondo il rapporto, "l'effetto fiera" potra' rivelarsi ancora piu' incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 milioni di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realta' alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziche' 3,1 miliardi. A beneficiarne di piu' sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. Fla- (RADIOCOR) 05-06-24 12:00:02 (0300)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 11.37.40

9010E1314

(ECO) Fiere: Danese (Aefi), moltiplicatori di business, serve internazionalizzazione

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Le fiere sono dei moltiplicatori di business' e Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane) in questa ottica sostiene 'l'urgenza dell'internazionalizzazione del sistema fieristico' italiano. Si tratta di 'una priorit  per lo sviluppo e la crescita del Made in Italy che coinvolge sia le imprese che le fiere, che sono lo strumento di promozione per antonomasia'. Lo ha affermato Maurizio Danese, presidente Aefi, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ricordando che nel 2022 l'impatto complessivo delle fiere sui territori ammontava a 22,5 miliardi di euro, con un valore aggiunto stimato in 10,6 miliardi (0,7% del Pil), per le imprese che partecipano alle fiere nei settori agroalimentare, edilizia e arredo e tecnologia, si 'stima una evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7% medio annuo), grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno, in valore, dell'11% cumulato a fronte di un mercato interno poco piu' che stabile'. In questo quadro, ha aggiunto Danese, va nella direzione dell'internazionalizzazione 'il decreto Made in Italy che prevede risorse per 10 milioni di euro destinati a sostenere e facilitare la partecipazione fieristica delle Pmi e a supportare il coordinamento e il rafforzamento delle fiere sui mercati internazionali', di cui si aspettano i decreti attuativi.

Fla- (RADIOCOR) 05-06-24 11:37:15 (0295)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 11.52.25

9010E1314 (ECO)

Fiere: Urso, fondamentali per far conoscere sistema produttivo italiano

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Il sistema fieristico e' importante per il sistema produttivo italiano che ha punte di eccellenza anche e soprattutto tra le Pmi per le quali il sistema fieristico e' fondamentale per farsi conoscere e apprezzare in Italia e nel mondo'. Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. 'Abbiamo realizzato delle misure importanti come la legge sul Made in Italy in modo specifico per quanto riguarda la promozione del settore e il suo sviluppo e una presenza coordinata all'estero, perche' di questo oggi vi e' sicuramente bisogno', ha aggiunto Urso, spiegando che 'stiamo lavorando anche per supportare in maniera piu' diretta e significativa il sistema fieristico nel suo consolidamento'. In questo contesto, ha continuato Urso, 'penso che sia particolarmente importante il Piano Mattei per l'Africa perche' l'Africa puo' essere un continente in cui il nostro sistema fieristico si puo' misurare nei prossimi anni, essendo il continente che verosimilmente registrera' il maggior tasso di sviluppo demografico e io mi auguro anche sociale e produttivo'. Fla- (RADIOCOR) 05-06-24 11:51:58 (0297) 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.05.48

9010E1314

(ECO) Fiere: Zoppas (Ice), 18 mln visitatori nel 2023, +20% su 2022 e +4% su pre-Covid

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Nel 2023 i visitatori delle fiere in Italia sono stati 18 milioni, in crescita del 20% rispetto al 2022'. Lo ha detto Matteo Zoppas, presidente di Agenzia Ice, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Superati i livelli pre-Covid, infatti, ha specificato Zoppas, il numero dei visitatori del 2023 e' superiore del 4% rispetto al 2019. Fla- (RADIOCOR)

05-06-24 13:05:21 (0345) 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.20.04

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano crescono quasi doppio media

Torino, 5 giu. (LaPresse) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. È quanto emerge da un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - 'agroalimentare', 'tecnologia', 'edilizia e arredo' - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il 'premio di partecipazione' delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.(Segue). ECO NG01 mrc/fed

051319 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.20.04

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano crescono quasi doppio media-2-

Torino, 5 giu. (LaPresse) - Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest". L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. (Segue). ECO NG01 mrc/fed
051319 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.20.04

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano crescono quasi doppio media-3-

Torino, 5 giu. (LaPresse) - Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg-Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia. Aefi (Associazione esposizioni e fiere Italiane) rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati. ECO NG01 mrc/fed

051319 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.14.56

NOVA0306 3 ECO 1 NOV INT

Fiere: Aefi, imprese partecipanti in crescita quasi doppia a medie di settore

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi dieci anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - e' stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25 per cento del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62 per cento (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82 per cento per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9 per cento della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro. Ma e' al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. (segue)

(Rin)

NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.14.57

NOVA0307 3 ECO 1 NOV INT

Fiere: Aefi, imprese partecipanti in crescita quasi doppia a medie di settore (2)

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7 per cento) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11 per cento a fronte di un mercato interno poco piu' che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui e' fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest". L'effetto fiera - conclude il report - potra' rivelarsi ancora piu' incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 milioni di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realta' alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6 per cento sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziche' 3,1. A beneficiarne di piu' sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. Al convegno Aefi hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

(Rin) NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.55.08

NOVA0271 3 ECO 1 NOV INT

Fiere: Danese (Aefi), eccezionale strumento per internazionalizzazione imprese

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - Siamo in grande ripresa nel sistema fieristico, "si conferma uno strumento eccezionale per l'internazionalizzazione delle nostre imprese: il 50 per cento delle esportazioni delle aziende italiane e' originato da contatti avuti con le fiere". Lo ha detto il presidente dell'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi), Maurizio Danese, a margine del convegno "Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita'" al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Danese ha sottolineato la necessita' di coinvolgere le piccole e medie imprese che sono un "asse portante della nostra economia". "Il governo e' molto vicino alle fiere, che sono uno strumento importante di politica industriale. Con il governo stiamo lavorando molto bene", ha concluso.

(Rin) NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.13.33

NOVA0304 3 ECO 1 NOV INT

Fiere: Danese (Aefi), eccezionale strumento per internazionalizzazione imprese - video

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - Il presidente dell'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi), Maurizio Danese, a margine del convegno "Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita'" al ministero delle Imprese e del Made in Italy. - Per visualizzare il video si prega di visitare l'indirizzo:

<https://www.agenzianova.com/a/5291750/5291750/2024-06-05/fiere-danese-Aefi-eccezionale-strumento-per-internazionalizzazione-imprese-video>

(Rin) NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.17.01

NOVA0214 3 POL 1 NOV ECO INT

Piano Mattei: Urso, sviluppare politica internazionalizzazione sistema fieristico

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - All'interno del piano Mattei "credo che si possa sviluppare una politica per l'internazionalizzazione del sistema fieristico in Africa". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione del convegno Aefi "Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita". Nell'ultima missione in Libia "ho presenziato al ritorno delle imprese italiane nella fiera internazionale di Tripoli dopo qualche anno di assenza", ha aggiunto.

(Rin) NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 12.12.57

NOVA0211 3 POL 1 NOV ECO INT

Fiere: Urso, sosteniamo sistema in consolidamento all'estero

Roma, 05 giu - (La4News/Agenzia Nova) - Stiamo lavorando per sostenere il sistema fieristico nel suo consolidamento all'estero: "in questo contesto credo che sia particolarmente importante il piano Mattei per l'Africa, che ritengo sia il continente in cui il nostro sistema fieristico si possa misurare nei prossimi anni". Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione del convegno Aefi "Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita'».

(Rin) NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.12.57

9CO1531995 4 ECO ITA R01

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (1)

(LA4NEWS/9Colonne) Roma, 5 giu - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-AEFI, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (AEFI) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro. (sistema italia) (big italy - mdy - red - deg - SEGUE)

051312 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.18.16

9CO1531997 4 ECO ITA R01

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (2)

(LA4NEWS/9Colonne) Roma, 5 giu - Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda AEFI. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest". (sistema italia) (big italy - mdy - red - deg - SEGUE)

051318 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.23.15

9CO1531998 4 ECO ITA R01

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (3)

(LA4NEWS/9Colonne) Roma, 5 giu - L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente AEFI; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione AEFI; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente AEFI; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente AEFI. Al convegno AEFI realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia. AEFI (Associazione esposizioni e fiere Italiane) rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati. (sistema italia) (big italy - mdy - red - deg)

051323 GIU 24

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.39.22

Imprese, Aefi-Prometeia: Raddoppia partecipazione a fiere, futuro con export e pmi

Roma, 05 giu (GEA) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro. VLN POL 05 GIU 2024

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.39.40

Imprese, Aefi-Prometeia: Raddoppia partecipazione a fiere, futuro con export e pmi-2-

Roma, 05 giu (GEA) - Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest". VLN POL 05 GIU 2024

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.39.59

Imprese, Aefi-Prometeia: Raddoppia partecipazione a fiere, futuro con export e pmi-3-

Roma, 05 giu (GEA) - L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia. VLN POL 05 GIU 2024

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 13.18.15

Piano Mattei, Urso: Sviluppare politica internazionalizzazione sistema fieristico

Roma, 05 giu (GEA) - "Il sistema fieristico è un comparto che contribuisce in maniera determinante alla crescita del nostro sistema produttivo, che consolida sempre più la posizione di seconda manifattura europea. Proprio per questo abbiamo realizzato misure importanti, come la legge sul Made in Italy, per promuovere e sviluppare il settore all'estero". Lo scrive su X il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso che questa mattina ha partecipato al convegno 'Fiere: Impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalità', organizzato da Aefi per la giornata mondiale delle fiere 2024. " In questo contesto, penso che sia particolarmente importante il Piano Mattei per l'Africa. Un continente in cui il nostro sistema fieristico può e deve misurarsi nei prossimi anni". VLN POL 05 GIU 2024

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 10.11.16

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

(Aggiorna e sostituisce la notizia delle 6:30)

(ANSA) - ROMA, 05 GIU - Questi i principali appuntamenti di oggi: ++ POLITICA ++ ROMA - Caserma "Salvo D'Acquisto", Tor di Quinto ore 18.30 210° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, con il Presidente della Repubblica Mattarella ROMA - Agenzia ANSA, ansa.it ore 12.00 FOTO Forum Ansa con Calenda FOTO ROMA - Teatro Brancaccio ore 20.30 M5s, comizio del presidente Conte per la campagna elettorale FOTO ROMA - Piazza Santi Apostoli 73 ore 12.30 Convegno 'Verso le elezioni europee ed amministrative, come leggere exit poll e proiezioni' con Noto, Masia, Gigliuto BOLOGNA - Via Sante Vincenzi 49 ore 18.00 Nm, chiusura della campagna elettorale in Emilia Romagna con Lupi e i candidati CATANIA - Piazza Currò ore 20.00 Pd, iniziativa elettorale con la segretaria del partito Schlein ++ ECONOMIA E FINANZA ++ ROMA - Italia, Pmi servizi di maggio **ROMA - Salone degli Arazzi, Mimit ore 11.00 Aefi, Giornata mondiale delle fiere 2024-Fiere. Impatto sulle Imprese del Made in Italy e Internazionalità, con Danese, presidente Aefi, Urso ministro delle Imprese, Zoppas, presidente Ice Agenzia** VERONA - Piazza Cittadella 12 ore 9.30 Confindustria Verona, evento de il Giornale "Made in Italy - Unici al mondo", con il presidente di Confindustria, Orsini BAGGIOVARA(MO) - Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 Assemblea Ucima, con il presidente di Confindustria, Orsini BRUXELLES - Ue, Pmi servizi di maggio NEW YORK - Usa, ISM servizi di maggio ++ MONDO ++ TIRANA - Missione della presidente del Consiglio Meloni in Albania FOTO MONDO - Giornata mondiale dell'Ambiente LONDRA - Entrano in circolazione banconote con l'immagine del re Carlo III BRUXELLES - Ue, termine ultimo per la decisione dell'Ue se imporre dazi sulle auto elettriche cinesi PARIGI (Francia) - Il primo ministro Gabriel Attal riceve il presidente americano Joe Biden (7:25) FOTO PORTSMOUTH (Regno Unito) - Commemorazioni britanniche dell'80° anniversario dello sbarco delle truppe alleate in Normandia CAPE CANAVERAL (Stati Uniti) - Lancio da parte della NASA e della Boeing del primo volo con equipaggio della navicella spaziale Starliner PARIGI (Francia) - Annuncio da parte dell'ESA della data del volo inaugurale dell'Ariane 6 (07:30) HELSINKI (Finlandia) - Visita del Segretario generale della NATO Jens Stoltenberg FOTO ++ CRONACA ++ ROMA - viale XXI Aprile 55 ore 11.00 Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Bernini, e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, De Gennaro, firmano un Protocollo d'Intesa contro le truffe su borse di studio e alloggi universitari ROMA - Villa Magistrale dell'Ordine di Malta ore 8.30 Conferenza internazionale sulla libertà di religione, con il card. Parolin e mons. Gallagher ++VATICANO++ CITTÀ DEL VATICANO - Piazza San Pietro ore 9.00 Udienza generale del Papa FOTO ++ CULTURA E SPETTACOLI ++ ROMA - Rai, Sala Zavoli ore 12.00 Presentazione degli 8 vincitori della XXXV edizione di Musicultura, rassegna dedicata alle nuove tendenze della canzone popolare e d'autore, con Pionati, Turci e Di Domenico ROMA - Teatro dell'Opera di Roma, Foyer del Teatro Costanzi, Piazza Beniamino Gigli, 1 ore 14.30 Festa della Danza di Roma 2024, presentazione II edizione in programma dal 10 al 16 giugno, con Gualtieri, Sindaco di Roma e Giambrone, sovrintendente Teatro dell'Opera BENEVENTO - Teatro Romano, ore 18.30 Annuncio dei libri finalisti al Premio Strega 2024 ++ SPORT ++ CAGLIARI - Scherma, campionati assoluti (fino al 10) PARIGI - Roland Garros, Open di Francia di tennis FOTO (ANSA). 2024-06-05T10:11:00+02:00 RED-RED medtop:11000000

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 06.30.59

+++ ANSA: GLI APPUNTAMENTI DI OGGI +++

(ANSA) - ROMA, 05 GIU - Questi i principali appuntamenti di oggi: ++ POLITICA ++ ROMA - Caserma "Salvo D'Acquisto", Tor di Quinto ore 18.30 210° Annuale di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, con il Presidente della Repubblica Mattarella ROMA - Agenzia ANSA, ansa.it ore 12.00 FOTO Forum Ansa con Calenda FOTO ROMA - Teatro Brancaccio ore 12.30 M5s, comizio del presidente Conte per la campagna elettorale FOTO ROMA - Piazza Santi Apostoli 73 ore 12.30 Convegno 'Verso le elezioni europee ed amministrative, come leggere exit poll e proiezioni' con Noto, Masia, Gigliuto BOLOGNA - Via Sante Vincenzi 49 ore 18.00 Nm, chiusura della campagna elettorale in Emilia Romagna con Lupi e i candidati CATANIA - Piazza Currò ore 20.00 Pd, iniziativa elettorale con la segretaria del partito Schlein ++ ECONOMIA E FINANZA ++ ROMA - Italia, Pmi servizi di maggio **ROMA - Salone degli Arazzi, Mimit ore 11.00 Aefi, Giornata mondiale delle fiere 2024-Fiere. Impatto sulle Imprese del Made in Italy e Internazionalità, con Danese, presidente Aefi, Urso ministro delle Imprese, Zoppas, presidente Ice Agenzia** VERONA - Piazza Cittadella 12 ore 9.30 Confindustria Verona, evento de il Giornale "Made in Italy - Unici al mondo", con il presidente di Confindustria, Orsini BAGGIOVARA(MO) - Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 Assemblea Ucima, con il presidente di Confindustria, Orsini BRUXELLES - Ue, Pmi servizi di maggio NEW YORK - Usa, ISM servizi di maggio ++ MONDO ++ TIRANA - Missione della presidente del Consiglio Meloni in Albania FOTO MONDO - Giornata mondiale dell'Ambiente LONDRA - Entrano in circolazione banconote con l'immagine del re Carlo III BRUXELLES - Ue, termine ultimo per la decisione dell'Ue se imporre dazi sulle auto elettriche cinesi PARIGI (Francia) - Il primo ministro Gabriel Attal riceve il presidente americano Joe Biden (7:25) FOTO PORTSMOUTH (Regno Unito) - Commemorazioni britanniche dell'80° anniversario dello sbarco delle truppe alleate in Normandia CAPE CANAVERAL (Stati Uniti) - Lancio da parte della NASA e della Boeing del primo volo con equipaggio della navicella spaziale Starliner PARIGI (Francia) - Annuncio da parte dell'ESA della data del volo inaugurale dell'Ariane 6 (07:30) HELSINKI (Finlandia) - Visita del Segretario generale della NATO Jens Stoltenberg FOTO ++ CRONACA ++ ROMA - viale XXI Aprile 55 ore 11.00 Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Bernini, e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, De Gennaro, firmano un Protocollo d'Intesa contro le truffe su borse di studio e alloggi universitari ROMA - Villa Magistrale dell'Ordine di Malta ore 8.30 Conferenza internazionale sulla libertà di religione, con il card. Parolin e mons. Gallagher ++VATICANO++ CITTÀ DEL VATICANO - Piazza San Pietro ore 9.00 Udienza generale del Papa FOTO ++ CULTURA E SPETTACOLI ++ ROMA - Rai, Sala Zavoli ore 12.00 Presentazione degli 8 vincitori della XXXV edizione di Musicultura, rassegna dedicata alle nuove tendenze della canzone popolare e d'autore, con Pionati, Turci e Di Domenico ROMA - Teatro dell'Opera di Roma, Foyer del Teatro Costanzi, Piazza Beniamino Gigli, 1 ore 14.30 Festa della Danza di Roma 2024, presentazione II edizione in programma dal 10 al 16 giugno, con Gualtieri, Sindaco di Roma e Giambrone, sovrintendente Teatro dell'Opera BENEVENTO - Teatro Romano, ore 18.30 Annuncio dei libri finalisti al Premio Strega 2024 ++ SPORT ++ CAGLIARI - Scherma, campionati assoluti (fino al 10) PARIGI - Roland Garros, Open di Francia di tennis FOTO (ANSA). 2024-06-05T06:30:00+02:00 RED-RED medtop:11000000

IL SOLE 24 ORE RADIOCOR

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 07.20.23

9010E1314 (ALT)

Economia e finanza: gli avvenimenti di MERCOLEDÌ 5 giugno

FINANZA - Lonigo (Vi): inaugurazione della nuova sede di Bracchi. Ore 17,00. Partecipa, tra gli altri, Paolo Scaroni, presidente Bracchi (oltre che di Enel e Ac Milan). Via Campistorti, 95.

RIUNIONI DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE - APPROVAZIONE DATI CONTABILI: Nessun appuntamento in agenda. INCONTRI SOCIETA' QUOTATE - Nessun appuntamento in agenda.

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Roma: assemblea ordinaria e straordinaria Digital Value. Parte ordinaria: bilancio al 31/12/23. Parte straordinaria: proposta di aumentare il capitale sociale, a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441. Ore 9,30. Via Agnello, 18. - Torino: assemblea ordinaria e straordinaria Conafi. Parte ordinaria: bilancio al 31/12/23. Parte straordinaria: modifiche statutarie. Ore 10,00.

DATI MACROECONOMICI - Cina: PMI servizi - Caixin, maggio. Ore 3,45. - Francia: produzione industriale m/m, aprile. Ore 8,45. - Italia: PMI servizi, maggio. Ore 9,45. - Francia: PMI servizi finale, maggio. Ore 9,50. - Germania: PMI servizi finale, maggio. Ore 9,55. - Eurozona: PMI servizi finale, maggio. Ore 10,00. - Eurozona: PMI composito finale, maggio. Ore 10,00. - Gran Bretagna: PMI servizi finale, maggio. Ore 10,30. - Eurozona: PPI a/a, aprile. Ore 11,00. - Stati Uniti: nuovi occupati, stima ADP, maggio. Ore 14,15. - Stati Uniti: Markit PMI Servizi finale, maggio. Ore 15,45. - Stati Uniti: Markit PMI Composito finale, maggio. Ore 15,45. - Stati Uniti: indice ISM non manifatturiero composito, maggio. Ore 16,00.

ECONOMIA - Verona: evento de il Giornale "Made in Italy - Unici al mondo". Ore 9,30. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria. Piazza Cittadella, 12. - Roma: conferenza stampa di presentazione della 28ma edizione del "Premio Internazionale Fair Play Menarini", organizzata dal Coni. Ore 11,00. Partecipa, tra gli altri, Giovanni Malago', presidente Coni. Piazza Lauro De Bosis, 15. - Roma: Assemblea Generale Federvini "L'anno che verra'. Sfide e scenari in Europa e nel Mondo". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Francesco Lollobrigida, ministro dell'Agricoltura, della Sovranita' alimentare e delle Foreste; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy. Presso Scuderie di Palazzo Altieri. - **Roma: in occasione della Giornata Mondiale delle Fiere 2024, Aefi organizza "Fiere: impatto sulle imprese del made in Italy e internazionalita'". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia. Presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy.** - Baggiovara (Mo): assemblea Ucima. Ore 12,15. Partecipa, tra gli altri, Emanuele Orsini, presidente Confindustria. Presso Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione, 84. - Milano: convegno "Inclusivita' Competitiva - Capitolo secondo: lo road map per la D&I in azienda". Ore 15,00. Partecipa, tra gli altri, Fabrizio Testa, a.d. Borsa italiana. Piazza degli Affari, 6. - webinar "Gold & Copper: What next?", organizzato da Natixis CIB Research. Ore 15,00. - Confedilizia incontra Matteo Salvini, ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti. Ore 16,00. In streaming. - Roma: si apre l'evento "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura. Ore 16,30. Presso la Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano. I lavori terminano il 7 giugno. - Milano: prima assemblea plenaria dell'Associazione Italiana Content & Digital Creators "C come Community". Ore 19,00. Via Giacomo Watt, 32.

POLITICA E ATTIVITA' PARLAMENTARE - Shengjin (Albania): il presidente del Consiglio Giorgia Meloni, insieme al primo Ministro della Repubblica di Albania, Edi Rama, visita le aree previste dal protocollo di collaborazione Italia- Albania in materia migratoria. Ore 12,20.

Red- (RADIOCOR) 05-06-24 07:20:00 (0007)PA 5 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 07.06.25

DIR0232 3 POL 0 RR1 R/LAZ / ROM /TXT

AGENDA DI MERCOLEDI' 5 GIUGNO -2-

(DIRE) Roma, 5 giu. - Prosegue l'agenda di mercoledì 5 giugno: 11.00 (Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile 55) - Il Ministro dell'Università e della Ricerca, Anna Maria Bernini, e il Comandante Generale della Guardia di Finanza, Andrea De Gennaro, firmeranno un Protocollo d'Intesa contro le truffe su borse di studio e alloggi universitari. 11.00 (Scuderie di Palazzo Altieri, Via di S. Stefano del Cacco 1) - Assemblea Generale Federvini 2024 dal titolo 'Cultura, responsabilità, stile mediterraneo: i valori di Federvini in un mondo che cambia'. Tra i presenti, l'On. Francesco Lollobrigida, Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, il Sen. Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy , l'On. Paolo De Castro, Commissione per l'Agricoltura e lo Sviluppo rurale - Parlamento europeo, Nicola Verola, Direttore Generale per l'Europa e la Politica commerciale internazionale - Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Paolo Mascarino, Presidente Federalimentare, Micaela Pallini, Presidente Federvini. **11.00 (Salone degli Arazzi Ministero delle Imprese e del Made in Italy, ingresso Via Veneto 33) - Evento Aefi per la Giornata mondiale delle fiere 2024. 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalità'**. 11.00 (Sala Trilussa Cassa Geometri, via Luisa di Savoia 17) - Cerimonia di premiazione XII Concorso nazionale 'I futuri geometri progettano l'accessibilità'.(SEGUE) (Red/Dire) 07:05 05-06-24 NNNN

MERCOLEDÌ 05 GIUGNO 2024 07.02.35

L'agenda di oggi

MILANO (LA4NEWS/MF-NW)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti di oggi: MERCOLEDÌ 5 GIUGNO FINANZA Lussemburgo - 09h30 - Sentenza del Tribunale dell'Unione europea sul ricorso degli ex-azionisti di Banca Carige, Malacalza Investimenti e Vittorio Malacalza, contro la Bce. CDA Conti Giglio G. ALTRI CDA -- ASSEMBLEE 10h00 - Conafi (To) ECONOMIA POLITICA Milano - 09h30 - Ibm Studios Milano - Gedi presenta la nuova edizione del Green&Blue Festival. Partecipano, tra gli altri, Enrico Giovannini (direttore scientifico di Asvis), Sergio Rossi (vice segretario generale Camera Commercio di Milano), Stefano Rebattoni (amministratore delegato di Ibm Italia), Filippo Brandolini (presidente Utilitalia), Yuri Santagostino (presidente Gruppo Cap), Ninell Sobiecka (presidente e amministratore delegato L'Oreal Italia) e Giorgia Favaro (amministratore delegato McDonald's Italia). Verona - 09h30 - evento del giornale 'Made in Italy – Unici al mondo', intervengono il presidente di Confindustria, Emanuele Orsini. **Roma - 10h30 - Mimit Salone degli Arazzi, ingresso via Veneto, 33 - Convegno 'Fiere: Impatto sulle imprese del made in Italy e internazionalità', organizzato da Aefi per la giornata mondiale delle fiere 2024. Intervengono, tra gli altri, Maurizio Danese (presidente di Aefi), Matteo Zoppas (presidente dell'agenzia Ice), Adolfo Urso (ministro delle Imprese e del Made in Italy), Giuseppe Schirone (Prometeia), Maurizio Renzo Ermeti (presidente di leg e vicepresidente di Aefi), Renato Pujatti (presidente di Pordenone Fiere e vicepresidente di Aefi), Simona Rapastella (dg di FederUnacoma e vicepresidente di Aefi), Pietro Piccinetti (presidente della commissione internazionalizzazione di Aefi).** Roma - 11h00 - Mercati di Traiano museo dei Fori Imperiali - 'Phygital Sustainability Expo' organizzato da Sustainable Fashion Innovation Society in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente. Interviene il ministro Adolfo Urso. Roma - 12h00 - Scuderie di palazzo Altieri, via di Santo Stefano del Cacco 1 - Assemblea generale di Federvini, intervengono il ministro Adolfo Urso. Baggiovara (Mo) - 12h15 - Assemblea Ucima, partecipa il presidente di Confindustria Emanuele Orsini. 15h00 - Webinar Natixis Cib: 'Outlook Materie Prime, focus su Oro e Rame'. Milano - 19h00 - Presso Moysa, via Giacomo Watt 32 - Convegno 'C come Community', prima assemblea plenaria dell'Associazione Italiana Content & Digital Creators. Lonigo (Vi) - 16h00 - Via campistorti, 95 - Inaugurazione della nuova sede di Bracchi. Nell'occasione Paolo Scaroni (presidente di Bracchi, oltre che di Enel e Ac Milan) presenterà il piano di decarbonizzazione aziendale. Roma - 19h30 - Complesso monumentale di San Salvatore in Lauro, piazza San Salvatore in Lauro 15 - II edizione 'Marketing in Rome'. Interviene il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti. FINANZA INTERNAZIONALE -- ECONOMIA INTERNAZIONALE Shengjin (Albania) - 12h20 - Visita congiunta della presidente del Consiglio Giorgia Meloni con il Primo Ministro della Repubblica di Albania, Edi Rama, delle aree previste dal protocollo di collaborazione Italia-Albania in materia migratoria.ssm(fine) LA4NEWS/MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)0507:02 giu 2024 2024-06-05T07:02:00+02:00

LUNEDÌ 03 GIUGNO 2024 08.00.29

AGI0039 3 ECO 0 R01 /

Taccuino settimanale: economia (4)=

(AGI) – Roma, 3 giu. - M E R C O L E D I' (5 giugno) - **Roma: iniziativa Aefi per la Giornata mondiale delle fiere 2024, 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita' (Mimit, salone degli Arazzi - ore 11,00)** - Roma: Confedilizia incontra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini (ore 16,00) - Roma: il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, riceve al ministero Fernando Haddad (Mof Brasile) (Mef, salone del ministro - ore 12,45) - Roma: si apre "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura (Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano - ore 16,30. I lavori terminano il 7 giugno) - Milano: convegno 'Inclusivita' competitiva', come diversita' e inclusione favoriscono le aziende (Palazzo Mezzanotte - ore 11,00) - Verona: iniziativa de il Giornale 'Made in Italy - Unici al mondo', con Emanuele Orsini, Presidente Confindustria (Confindustria Verona, piazza Cittadella 12 - ore 9,30) - Baggiovara (Mo): assemblea Ucima, con Emanuele Orsini, presidente Confindustria (Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 - ore 12,15). (AGI)Gav (Segue) 030800 GIU 24 NNNN

LUNEDÌ 03 GIUGNO 2024 07.04.11

L'agenda della settimana

MILANO (LA4NEWS/MF-NW)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti della settimana:

(...)

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO

(...)

ECONOMIA POLITICA Roma - 11h00 - Salone degli Arazzi, ministero delle Imprese e del made in Italy ingresso via Veneto, 33 - Convegno 'Fiere: Impatto sulle imprese del made in italy e internazionalità', organizzato da Aefi per la giornata mondiale delle fiere 2024. Interverranno, tra gli altri, Maurizio Danese (presidente di Aefi), Matteo Zoppas (presidente dell'agenzia Ice), Adolfo Urso (ministro delle Imprese e del Made in Italy), Giuseppe Schirone (Prometeia), Maurizio Renzo Ermeti (presidente di leg e vicepresidente di Aefi), Renato Pujatti (presidente di Pordenone Fiere e vicepresidente di Aefi), Simona Rapastella (dg di FederUnacoma e vicepresidente di Aefi), Pietro Piccinetti (presidente della commissione internazionalizzazione di Aefi).

(...)

--red(fine) LA4NEWS/MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)0307:04 giu 2024 2024-06-03T07:04:00+02:00

DOMENICA 02 GIUGNO 2024 12.00.28

AGI0147 3 ECO 0 R01 /

== Settimana economica: atteso taglio tassi Bce e focus su Pmi (4)=

(AGI) - Roma, 2 giu. - - MERCOLEDI' 5 GIUGNO - **Roma: iniziativa Aefi per la Giornata mondiale delle fiere 2024, 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita' (Mimit, salone degli Arazzi - ore 11,00)** - Roma: Confedilizia incontra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini (ore 16,00) - Roma: il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, riceve al ministero Fernando Haddad (Mof Brasile) (Mef, salone del ministro - ore 12,45) - Roma: si apre "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura (Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano - ore 16,30. I lavori terminano il 7 giugno) - Milano: convegno 'Inclusivita' competitiva', come diversita' e inclusione favoriscono le aziende (Palazzo Mezzanotte - ore 11,00) - Verona: iniziativa de il Giornale 'Made in Italy - Unici al mondo', con Emanuele Orsini, Presidente Confindustria (Confindustria Verona, piazza Cittadella 12 - ore 9,30) - Baggiovara (Mo): assemblea Ucima, con Emanuele Orsini, presidente Confindustria (Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 - ore 12,15) - Cina: Pmi servizi Caixin maggio - Francia: produzione industriale aprile - Italia: Pmi servizi maggio - Francia: Pmi servizi finale maggio - Germania: Pmi servizi finale maggio - Eurozona: Pmi servizi finale maggio; Pmi composito finale maggio - Gb: Pmi servizi finale maggio - Eurozona: Ppi aprile - Usa: nuovi occupati stima Adp maggio: markit Pmi servizi e composito finale maggio; indice Ism non manifatturiero composito maggio (AGI)Gav/Ila (Segue) 021200 GIU 24 NNNN

DOMENICA 02 GIUGNO 2024 08.00.51

AGI0033 3 ECO 0 R01 /

Taccuino settimanale: economia (4)=

(AGI) - Roma, 2 giu. - M E R C O L E D I' (5 giugno) - **Roma: iniziativa Aefi per la Giornata mondiale delle fiere 2024, 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita' (Mimit, salone degli Arazzi - ore 11,00)** - Roma: Confedilizia incontra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini (ore 16,00) - Roma: il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, riceve al ministero Fernando Haddad (Mof Brasile) (Mef, salone del ministro - ore 12,45) - Roma: si apre "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura (Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano - ore 16,30. I lavori terminano il 7 giugno) - Milano: convegno 'Inclusivita' competitiva', come diversita' e inclusione favoriscono le aziende (Palazzo Mezzanotte - ore 11,00) - Verona: iniziativa de il Giornale 'Made in Italy - Unici al mondo', con Emanuele Orsini, Presidente Confindustria (Confindustria Verona, piazza Cittadella 12 - ore 9,30) - Baggiovara (Mo): assemblea Ucima, con Emanuele Orsini, presidente Confindustria (Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 - ore 12,15). (AGI)Gav (Segue) 020800 GIU 24 NNNN

SABATO 01 GIUGNO 2024 11.32.57

AGI0118 3 ECO 0 R01 /

== Settimana economica: atteso taglio tassi Bce e focus su Pmi (4)=

(AGI) - Roma, 1 giu. - - MERCOLEDI' 5 GIUGNO - **Roma: iniziativa Aefi per la Giornata mondiale delle fiere 2024, 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita' (Mimit, salone degli Arazzi - ore 11,00)** - Roma: Confedilizia incontra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini (ore 16,00) - Roma: il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, riceve al ministero Fernando Haddad (Mof Brasile) (Mef, salone del ministro - ore 12,45) - Roma: si apre "Idee per il futuro, nel cuore di Roma", organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, con il Patrocinio del Ministero della Cultura (Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano - ore 16,30. I lavori terminano il 7 giugno) - Milano: convegno 'Inclusivita' competitiva', come diversita' e inclusione favoriscono le aziende (Palazzo Mezzanotte - ore 11,00) - Verona: iniziativa de il Giornale 'Made in Italy - Unici al mondo', con Emanuele Orsini, Presidente Confindustria (Confindustria Verona, piazza Cittadella 12 - ore 9,30) - Baggiovara (Mo): assemblea Ucima, con Emanuele Orsini, presidente Confindustria (Villa Marchetti, Stradello Fossa Buracchione 84 - ore 12,15) - Cina: Pmi servizi Caixin maggio - Francia: produzione industriale aprile - Italia: Pmi servizi maggio - Francia: Pmi servizi finale maggio - Germania: Pmi servizi finale maggio - Eurozona: Pmi servizi finale maggio; Pmi composito finale maggio - Gb: Pmi servizi finale maggio - Eurozona: Ppi aprile - Usa: nuovi occupati stima Adp maggio: markit Pmi servizi e composito finale maggio; indice Ism non manifatturiero composito maggio (AGI)Gav/Ila (Segue) 011132 GIU 24 NNNN

VENERDÌ 31 MAGGIO 2024 20.50.25

L'agenda della prossima settimana

MILANO (LA4NEWS/MF-NW)--Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici più rilevanti della prossima settimana:

(...)

MERCOLEDÌ 5 GIUGNO

(...)

ECONOMIA POLITICA Roma - 11h00 - Salone degli Arazzi, ministero delle Imprese e del made in Italy ingresso via Veneto, 33 - Convegno 'Fiere: Impatto sulle imprese del made in Italy e internazionalità', organizzato da Aefi per la giornata mondiale delle fiere 2024.

Interverranno, tra gli altri, Maurizio Danese (presidente di Aefi), Matteo Zoppas (presidente dell'agenzia Ice), Adolfo Urso (ministro delle Imprese e del Made in Italy), Giuseppe Schirone (Prometeia), Maurizio Renzo Ermeti (presidente di leg e vicepresidente di Aefi), Renato Pujatti (presidente di Pordenone Fiere e vicepresidente di Aefi), Simona Rapastella (dg di FederUnacoma e vicepresidente di Aefi), Pietro Piccinetti (presidente della commissione internazionalizzazione di Aefi).

(...)

--red(fine) LA4NEWS/MF NEWSWIRES (redazione@mfnewswires.it)3120:50 mag 2024 2024-05-31T20:50:00+02:00

Imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto a medie settore

studio Aefi-Prometeia

Economia ⌚ 05 giugno 2024 - 16.44



(Teleborsa) - Le **imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia**: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera - conclude il report - **potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi** (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer Ieg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.



Fiere: Danese (Aefi), eccezionale strumento per internazionalizzazione imprese

Roma, 05 giu 12:53 - (Agenzia Nova) - Siamo in grande ripresa nel sistema fieristico, "si conferma uno strumento eccezionale per l'internazionalizzazione delle nostre imprese: il 50 per cento delle esportazioni delle aziende italiane è originato da contatti avuti con le fiere". Lo ha detto il presidente dell'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi), Maurizio Danese, a margine del convegno "Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalità" al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Danese ha sottolineato la necessità di coinvolgere le piccole e medie imprese che sono un "asse portante della nostra economia". "Il governo è molto vicino alle fiere, che sono uno strumento importante di politica industriale. Con il governo stiamo lavorando molto bene", ha concluso. (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Continua a leggere...



Fiere: Aefi, imprese partecipanti in crescita quasi doppia a medie di settore

Roma, 05 giu 13:13 - (Agenzia Nova) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Fiere: Aefi, imprese partecipanti in crescita quasi doppia a medie di settore (2)

Roma, 05 giu 13:13 - (Agenzia Nova) - Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i tre macrosettori,... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Fiere: Danese (Aefi), eccezionale strumento per internazionalizzazione imprese - video

Per visualizzare il video occorre abbonarsi.

Roma, 05 giu 13:09 - (Agenzia Nova) - Il presidente dell'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi), Maurizio Danese, a margine del convegno "Fiere: impatto sulle imprese... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Fiere: Urso, sosteniamo sistema in consolidamento all'estero

Roma, 05 giu 12:11 - (Agenzia Nova) - Stiamo lavorando per sostenere il sistema fieristico nel suo consolidamento all'estero: "in questo contesto credo che sia particolarmente... (Rin) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata

Urso: “Lavoriamo per sostenere il sistema fieristico nel suo consolidamento all’estero”

“Il made in Italy si sta facendo largo nel mondo”

5 Giugno 2024 © Agenzia Nova - Riproduzione riservata



Stiamo lavorando per sostenere il sistema fieristico nel suo consolidamento all’estero: “in questo contesto credo che sia particolarmente importante il piano Mattei per l’Africa, che ritengo sia il continente in cui il nostro sistema fieristico si possa misurare nei prossimi anni”. Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, in occasione del convegno Aefi “Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalità”.

L’eccellenza “si produce solo in Italia” e “nel fare il disegno” della legge quadro del Made in Italy “abbiamo voluto indicare alle imprese italiane la strada da seguire, individuando nell’uomo vitruviano il simbolo del made in Italy e della giornata nazionale dedicata”. “Il made in Italy si sta facendo largo nel mondo e abbiamo fatto alcune cose importanti insieme in questo anno e mezzo di governo”, ha concluso.



News per abbonati

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (1)

Roma, 5 giu - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)



News per abbonati

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (2)

Roma, 5 giu - Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestaz... (© 9Colonne - citare la fonte...) [Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)



News per abbonati

FIERE, AEFI-PROMETEIA: IMPRESE PARTECIPANTI REGISTRANO CRESCITA DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE (3)

Roma, 5 giu - L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fier... (© 9Colonne - citare la fonte...)

[Accedi al servizio Nove Colonne ATG e leggi il resto dell'articolo](#)



Aefi-Prometeia: imprese che vanno alle fiere crescono il doppio

Punte del +82% per l'agroalimentare, che potrebbe chiudere il 2026 con 20 mld euro in più



Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l...

ImI - 41365
Roma, RM, Italia, 05/06/2024 13:32
EFA News - European Food Agency

Eventi e scadenze del 5 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

Calendar, Finanza ⌚ 05 giugno 2024 - 08.10



(Teleborsa) -

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - **IX Giornata mondiale delle fiere** - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

Eventi e scadenze: settimana del 3 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

Calendar, Finanza 🕒 03 giugno 2024 - 08.10



(Teleborsa) -

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - **IX Giornata mondiale delle fiere** - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

USCITE RADIO-TV



Sportello Italia

RAI RADIO1 – SPORTELLO ITALIA del 07 giugno 2024, ore 12.25

Conduce: Paola Nania e Francesco Ventimiglia

Durata: 6'28''

Temi: primo piano sul sistema fieristico italiano, settore chiave per lo sviluppo delle imprese e anche dell'occupazione; mercoledì scorso si è celebrata la IX Giornata mondiale delle fiere.

Intervista: Maurizio Danese, presidente Aefi - Associazione esposizioni e fiere italiane.

Link puntata (servizio al min. 15'34''):

<https://www.raiplaysound.it/audio/2024/06/Sportello-Italia-del-07062024-182eee33-537d-438e-8c12-2ef94d10283c.html>





TELENUOVO – TG VERONA SERA del 5 giugno 2024, edizione ore 20.30

Conduce: Giovanni Vitacchio

Servizio di: Andrea Andreoli

Durata: 2'31''

Temi: oggi al ministero delle Imprese e del Made in Italy il convegno organizzato da Aefi in occasione della Giornata mondiale delle fiere che ha approfondito il ruolo e l'impatto delle fiere sul made in Italy.

Intervista: Maurizio Danese, presidente Aefi.

Link edizione (annuncio nei titoli al min 2'04''; servizio al min. 24'51''):

https://play.telenuovo.it/tg-verona/tit-YPL_EVENT290053



QUOTIDIANI, PERIODICI, NEWSLETTER SPECIALIZZATE

Fiere, crescita quasi raddoppiata per le aziende espositrici

Made in Italy

Studio Prometeia per Aefi: In dieci anni l'incremento medio annuo è stato del 5%

Le prossime sfide: attrarre un maggior numero di pmi e accelerare sull'estero

Giovanna Mancini

Le imprese che partecipano alle fiere raggiungono livelli di crescita quasi doppi rispetto alla media delle imprese italiane e nei prossimi tre anni potrebbero portare un incremento aggiuntivo di quasi un punto percentuale alla crescita dei propri settori di appartenenza. A dirlo è uno studio di Prometeia, presentato ieri in occasione della giornata internazionale delle fiere da Aefi, l'associazione italiana del settore. «Il Rapporto si inserisce in un percorso di analisi dei numeri per misurare l'impatto e l'indotto del sistema fieristico e metterne in luce il ruolo fondamentale per lo sviluppo internazionale delle imprese», ha detto Maurizio Danese, presidente di Aefi, introducendo il convegno a cui hanno partecipato anche il ministro delle Imprese del made in Italy Adolfo Urso e il presidente di Ice, Matteo Zoppas.

Che le fiere siano uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle im-

prese è del resto cosa nota: oltre il 50% dell'export nazionale viene generato attraverso contatti avviati durante le manifestazioni. Inoltre, Prometeia ha stimato (nel 2022) in 0,7 punti percentuali di Pil, pari a 10,6 miliardi di euro, con un contributo del 4% all'economia turistica. Il Rapporto di quest'anno ha provato a quantificare la crescita aggiuntiva generata dalla partecipazione alle fiere, confermando la maggiore dinamicità delle imprese espositrici rispetto alle altre. Partendo da un campione di 3.800 aziende di tre settori chiave del made in Italy (tecnologia, agroalimentare ed edilizia-arredo) lo studio ha rilevato per il decennio 2012-2022 una crescita media annua dei fatturati del 5%, contro il 3% dell'incremento complessivo dei tre comparti. La forbice è più marcata nel comparto agroalimentare (+4,5% contro il 2,3% del settore), ma è sensibile anche nel comparto tecnologico (+5,4% rispetto a 3,3%) e nell'edilizia-arredo (+4,4% contro +3,1%). «Il sistema fieristico attrae le imprese migliori, più dinamiche e competitive all'interno dei settori di appartenenza», osserva Giuseppe Schirone, analista Prometeia che ha curato il Rapporto.

Ma quanto ha influito la partecipazione alle fiere su questi risultati? Nel periodo 2012-2019, «Su un aumento totale delle vendite di 38,7 miliardi per le 3.800 imprese campione, l'11% è il risultato della partecipazione ad attività fieristiche – spiega Schirone – ovvero il 3,4% della crescita complessiva del fatturato delle imprese italiane».

Lo studio guarda anche al futuro: «Per i tre settori considerati, il Rap-

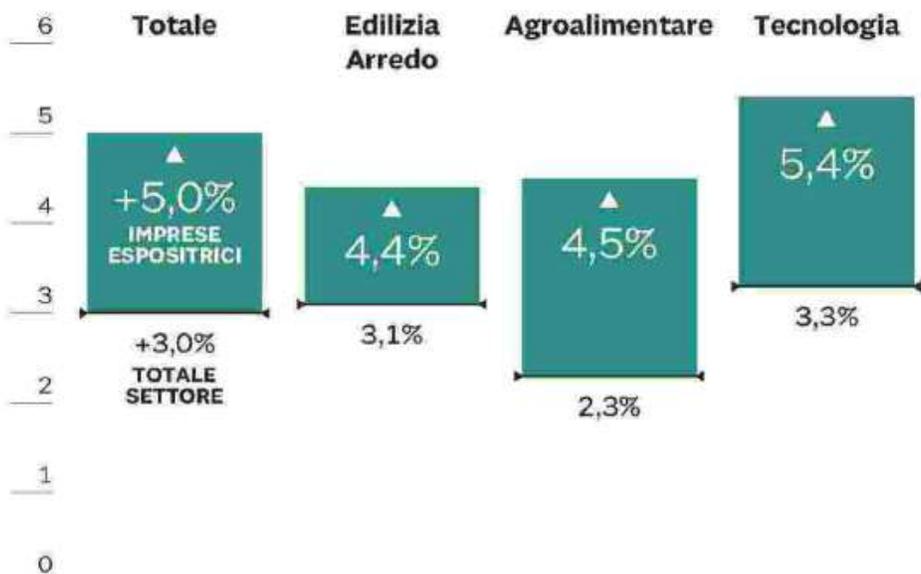
porto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro, grazie soprattutto alle esportazioni – osserva Maurizio Danese – e su questa crescita il sistema fieristico avrà un ruolo fondamentale».

L'effetto moltiplicatore potrà essere ancora più efficace se il sistema riuscirà ad attrarre un numero maggiore di piccole e medie imprese che, pur essendo l'ossatura del tessuto industriale italiano, rappresentano appena il 22% delle imprese che partecipano a eventi. Secondo Prometeia, se nei prossimi tre anni entrassero nell'orbita delle fiere 4.150 pmi dei tre settori considerati, la crescita prevista per queste aziende potrebbe essere superiore del 4% circa rispetto a quella prevista, mentre la crescita cumulata per i settori di riferimento nel triennio 2024-2026 potrebbe aumentare da 5,7% a 6,3%.

Un ulteriore sostegno può arrivare da una maggiore internazionalizzazione delle fiere stesse, attraverso possibili aggregazioni e partnership tra manifestazioni, come auspicato da Aefi, che un anno fa ha lanciato una piattaforma per favorire operazioni di questo genere. Ovviamente, sarà fondamentale il sostegno del governo e di tutti i suoi bracci operativi, come Ice, Sace, Simest e Cdp. Un po' di preoccupazione suscita perciò, tra gli operatori, la riduzione del budget a disposizione dell'Ice quest'anno per le sue attività, che comprendono anche le misure a favore delle fiere. L'Agenzia è al lavoro, ha precisato Zoppas, per capire come gestire ed eventualmente redistribuire le risorse a disposizione.

Acceleratore di sviluppo

Confronto tra la crescita delle imprese espositrici e i rispettivi settori di appartenenza. *Variazione % media annua 2012-2022*



Fonte: Prometeia per Aefi



Danese (Aefi): aggregazioni tra eventi made in Italy per vincere all'estero

Fiere, l'unione fa la forza

Internazionalizzazione chiave per la crescita

DI MARCO LIVI

Una piattaforma a regia unica per le fiere italiane all'estero.

È la richiesta avanzata dal presidente dell'Aefi, associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**, secondo il quale occorre «accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero», ha detto ieri Danese nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane al ministero delle Imprese e del Made in Italy, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere. «Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del governo, dei dicasteri coinvolti,



Secondo il report Prometeia-Aefi, c'è un effetto-fiera per le aziende

a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest».

Secondo un rapporto realizzato da Prometeia-Aefi e presentato nel corso del convegno, la crescita generata negli ultimi dieci anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali in tre macrosettori (agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo) è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.

«Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali», ha continuato Danese, «il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo

per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne».

L'effetto fiera, sottolinea il report, potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

— © Riproduzione riservata —



Fiere, 18 milioni di visitatori nel 2023

► «Nel 2023 i visitatori delle fiere in Italia sono stati 18 milioni, in crescita del 20% rispetto al 2022». Lo ha detto Matteo Zoppas, presidente di Agenzia Ice, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Il numero dei visitatori del 2023 ha superato i livelli pre-Covid ed è superiore del 4% rispetto al 2019, ha specificato Zoppas.



News del giorno

Industry

Fiere, studio Aefi-Prometeia: le imprese che partecipano alle fiere in crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. Per i 3 macrosettori considerati il rapporto stima un'evoluzione del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%)



05/06/2024 15:12

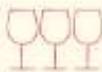
L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro). Il focus al MIMIT per la 'Giornata mondiale delle fiere'.

[Continua a leggere](#)



Anno 15 - n. 22

6 Giugno 2024



trebicchieri
IL SETTIMANALE ECONOMICO DEL GAMBERO ROSSO



FATTURATI

"Una piattaforma unica per le fiere italiane all'estero". La proposta di Maurizio Danese

Notizie Trebicchieri

"Una piattaforma unica per le fiere italiane all'estero". La proposta di Maurizio Danese

6 Giu 2024, 11:53 | a cura di [Gambero Rosso](#)

Fatturati in crescita anche dell'80% per le aziende dell'agroalimentare che partecipano alle fiere. Il report Prometeia e Aefi in occasione della IX Giornata mondiale dedicata al settore fieristico

Fare le fiere conviene ed è **vantaggioso** per le imprese del made in Italy, che potrebbe ulteriormente incrementare il proprio giro d'affari se le piccole e medie imprese (Pmi), in futuro, aumenteranno in modo sensibile la propria partecipazione agli eventi. Lo dice un **rapporto Prometeia-Aefi**, presentato a Roma il 5 giugno, per la IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi), a Roma, al ministero delle Imprese e del made in Italy (Mimit). La **crescita** generata negli ultimi 10 anni dalle aziende italiane che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori (**agroalimentare**, tecnologia, edilizia e arredo) è stata **quasi doppia** rispetto al trend generale dei comparti di riferimento, ha fatto sapere **Giuseppe Schirone**, responsabile del team di ricerca Prometeia.

I vantaggi nel settore agrifood

Il report Prometeia-Aefi è basato sui risultati di un panel di 3.800 imprese, che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, e che si sono rivelate protagoniste dell'incremento dei tre settori del Made in Italy, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro, su un totale di +62 miliardi), con **punte dell'82% per l'agroalimentare**. Il report ha anche evidenziato come per le imprese che hanno partecipato alle fiere nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro, secondo Prometeia

L'outlook entro il 2026 stima un +5,7% di fatturato



Maurizio Danese, presidente di Aefi (e amministratore delegato di Veronafiere), guarda avanti: «Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di **oltre 50 miliardi di euro (+5,7%)**, grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile». Questo è uno dei motivi per cui occorre **accelerare**

sull'internazionalizzazione delle principali rassegne italiane. Danese non esita a rivolgersi al Governo Meloni e a parlare di «**aggregazioni** tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a **regia unica** per le fiere tricolori oltreconfine, su cui è fondamentale l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal **Mimit**, e di agenzie come **Ice** e **Simest**».

Effetto fiera più incisivo se ci saranno più Pmi

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera **direttamente proporzionale** all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di **4.150 nuove piccole e medie realtà** alle fiere tricolori porterebbe un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola **partecipazione** fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1 miliardi. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro) che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e di quelli **agroalimentari**, che guadagnerebbero 20 miliardi di euro.

BolognaFiere**Cento milioni di fatturato e nuovi progetti per Henoto**

Cento milioni di fatturato nel 2023 e nuovi progetti internazionali per Henoto, la società di BolognaFiere, considerata strategica per la crescita, che si occupa principalmente degli allestimenti fieristici (e non solo). Il punto sullo stato di salute della controllata è stato fatto in occasione della nona giornata mondiale delle fiere (Ged), festeggiata su scala internazionale il 5 giugno 2024, con un convegno organizzato da Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane) al ministero delle Imprese e del made in Italy con l'intervento del ministro Adolfo Urso. «Riteniamo fondamentale mettere al servizio delle imprese italiane ed estere il nostro know-how — ha sottolineato il presidente di Bologna Fiere ed Henoto Gianpiero Calzolari — La nostra esperienza e la presenza capillare a livello internazionale consentono alle imprese di concentrarsi sul business delegando a un partner affidabile ed esperto tutte le attività necessarie per trasformare in successo la partecipazione a un

evento. I risultati 2023 della società, con un fatturato di 100 milioni di euro e una presenza internazionale sempre più incisiva ci supportano nel lancio di nuovi progetti che daranno nuove opportunità alle imprese». Con 20 sedi internazionali, un team di oltre 300 collaboratori e più di 200 eventi realizzati nel 2023, la società bolognese si posiziona fra le maggiori realtà del settore. Leader nel segmento delle architetture temporanee, la Henoto, attraverso il proprio network, dall'Europa agli Stati Uniti, dalla Cina agli Emirati Arabi è sempre più capillare nel mondo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La giornata delle Fiere

Henoto con le imprese sviluppa nuovi business

La IX Giornata Mondiale delle Fiere ha visto la presentazione del Rapporto Aefi-Prometeia. In questo scenario, in cui le PMI evidenziano forte dinamicità e attenzione ai mercati esteri, si inserisce il supporto strategico che HENOTO, Società di BolognaFiere Group, fornisce alle imprese. «Riteniamo fondamentale mettere al servizio di tutti il nostro know-how» dice Giampiero Calzolari, presidente di Henoto **(foto)**



AFFARI

Infrastrutture e fiere,
la crescita passa da qui

LIFESTYLE

Giovani in azienda, una
leva per l'innovazione

n° 144 - 8 giugno 2024



veronaeconomia7

IN QUESTO NUMERO

INTESA SANPAOLO
AUTOSTRADA A4
ARAG ITALIA

AEFI

CARIVERONA
FORGREEN

FOCUS

SPECIALE ELEZIONI
COMUNALI



SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE
A VERONA SI VOTA IN 48 COMUNI SU 98 TOTALI

240 mila cittadini veronesi al voto



di Redazione Verona Network

AEFI-Prometeia: «Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio»



S secondo il nuovo rapporto presentato a Roma, nella sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy, le aziende che nell'ultimo decennio hanno partecipato ad eventi fieristici hanno avuto una crescita doppia rispetto alle medie di settore.

Maurizio Danese
Presidente
AEFI



IL CONVEGNO PER LA IX GIORNATA MONDIALE PER LE FIERE

La crescita passa da export e Pmi

Danese (presidente Aefi): un'evoluzione positiva del fatturato di oltre 50 miliardi

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita del fatturato del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese



Il presidente di Aefi (e dg di Veronafiere) Maurizio Danese

indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresce-

ranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo del dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di

Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

PRINCIPALI USCITE ONLINE

Servizio | [Made in Italy](#)



Fiere, crescita quasi raddoppiata per le imprese espositrici

Studio Prometeia per Aefi: in dieci anni incremento medio annuo del 5% contro il 3% della media nei settori tecnologico, agroalimentare ed edilizia-arredo

di Giovanna Mancini

6 giugno 2024



▲ (AGF)

I punti chiave

- L'impatto delle fiere sull'economia
- Quanto premia partecipare alle fiere
- La sfida dell'internazionalizzazione



Ascolta la versione audio dell'articolo

🕒 3' di lettura

Le imprese che partecipano alle fiere raggiungono livelli di crescita quasi doppi rispetto alla media delle imprese italiane e nei prossimi tre anni potrebbero portare

un incremento aggiuntivo di quasi un punto percentuale all'incremento dei propri settori di appartenenza. A dirlo è uno studio di Prometeia e presentato ieri in occasione della giornata internazionale delle fiere da Aefi, l'associazione italiana del settore. «Il Rapporto, il terzo che realizziamo Prometeia, si inserisce in un percorso di analisi e misurazione dei numeri che permettano di fotografare l'impatto e l'indotto del sistema fieristico e al tempo stesso metterne in luce il ruolo fondamentale per lo sviluppo internazionale delle imprese», ha detto Maurizio Danese, presidente di Aefi, introducendo il convegno a cui hanno partecipato, accanto ai rappresentanti del mondo fieristico, anche il ministro delle Imprese del made in Italy Adolfo Urso e il presidente di Ice Agenzia, Matteo Zoppas.

L'impatto delle fiere sull'economia

Che le fiere siano uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle imprese è del resto cosa nota: oltre il 50% dell'export nazionale viene generato attraverso contatti avviati proprio durante le manifestazioni espositive. Non solo. Prometeia ha stimato (nel 2022) in 0,7 punti percentuali di Pil, pari a 10,6 miliardi di euro, con un contributo del 4% all'economia turistica.

Il Rapporto di quest'anno ha provato a quantificare la crescita aggiuntiva generata dalla partecipazione alle fiere, confermando la maggiore dinamicità delle imprese espositrici rispetto alle altre. Partendo da un campione di 3.800 aziende di tre settori chiave del made in Italy (tecnologia, agroalimentare ed edilizia-arredo) lo studio ha rilevato per il decennio 2012-2022 una crescita media annua dei fatturati del 5% contro il 3% dell'incremento complessivo dei tre comparti. La forbice risulta particolarmente marcata nel comparto agroalimentare (+4,5% contro il 2,3% del settore), ma è sensibile anche nel comparto tecnologico (+5,4% rispetto a 3,3%) e nell'edilizia-arredo (+4,4% contro +3,1%).

«La prima evidenza è che il sistema fieristico è in grado di attrarre a sé le imprese migliori, più dinamiche e competitive all'interno dei settori di appartenenza – osserva Giuseppe Schirone, analista Prometeia che ha curato il Rapporto -. Nel decennio considerato, le imprese che hanno partecipato a fiere hanno contribuito all'evoluzione del proprio comparto per l'82% nel caso dell'agroalimentare, per il 75% nell'edilizia-arredo e per il 56% nel tecnologico».

Quanto premia partecipare alle fiere

Ma quanto ha influito la partecipazione alle fiere su questi risultati? Dei 26 miliardi di crescita complessiva del settore tecnologico nel periodo 2012-2019, circa 2 miliardi (il 4,3%) possono essere ascritti agli eventi espositivi. Per l'agroalimentare tale contributo sale al 16,7% (2 miliardi di crescita aggiuntiva sui 9,9 miliardi di incremento complessivo) e per edilizia-arredo si attesta al 9,6% (su 2,4 miliardi). «Su un aumento totale delle vendite di 38,7 miliardi per le 3.800 imprese campione, l'11% è il risultato della partecipazione ad attività fieristiche – spiega Schirone – ovvero il 3,4% della crescita complessiva del fatturato delle imprese italiane».

Ma lo studio va oltre e guarda al futuro: «Per i tre settori considerati, il Rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro, grazie soprattutto alle esportazioni – osserva Maurizio Danese – e su questa crescita il sistema fieristico avrà un ruolo fondamentale».

L'effetto moltiplicatore potrà essere ancora più efficace se il sistema riuscirà ad attrarre un numero maggiore di piccole e medie imprese che, pur essendo l'ossatura del tessuto industriale italiano, rappresentano appena il 22% delle imprese che partecipano a eventi. Il Rapporto ha simulato gli effetti che deriverebbero all'economia italiana se, nei prossimi tre anni, entrassero nell'orbita delle fiere 4.150 pmi dei tre settori considerati, con un fatturato medio di circa 15 milioni di euro. La crescita prevista per queste aziende potrebbe essere superiore del 4% circa rispetto a quella prevista, mentre la crescita cumulata per i settori di riferimento nel triennio 2024-2026 potrebbe aumentare da 5,7% a 6,3%.

La sfida dell'internazionalizzazione

Un ulteriore sostegno a questa crescita può arrivare da una maggiore internazionalizzazione delle fiere stesse, attraverso possibili aggregazioni e partnership tra manifestazioni, come auspicato da Aefi, che un anno fa ha lanciato una piattaforma per favorire operazioni di questo genere. Ovviamente, sarà fondamentale il sostegno del governo e di tutti i suoi bracci operativi, come Ice, Sace, Simest e Cdp. Un po' di preoccupazione suscita perciò, tra gli operatori, la riduzione del budget a disposizione dell'Ice per le sue attività, che comprendono anche le misure a favore delle fiere. L'Agenzia è al lavoro, ha precisato Zoppas, per capire come gestire ed eventualmente redistribuire le risorse a disposizione.

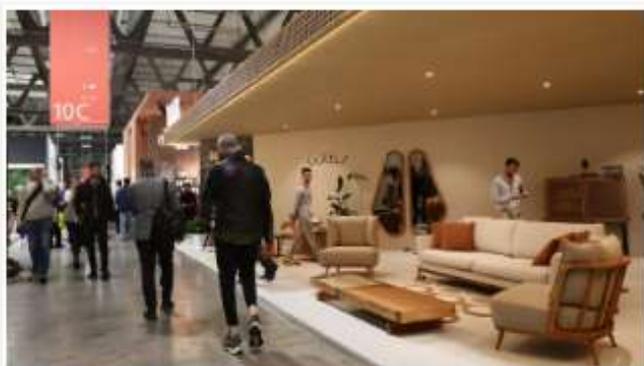
Riproduzione riservata ©

MARKETING

Fiere, l'unione fa la forza

Danese (Aefi): aggregazioni tra eventi made in Italy per vincere all'estero. Internazionalizzazione chiave per la crescita

di Marco Livi



Fiere unite per vincere all'estero

Una piattaforma a regia unica per le fiere italiane all'estero.

È la richiesta avanzata dal presidente dell'Aefi, associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese, secondo il quale occorre «accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili

aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero», ha detto ieri Danese nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane al ministero delle Imprese e del Made in Italy, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere. «Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del governo, dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest».

Secondo un rapporto realizzato da Prometeia-Aefi e presentato nel corso del convegno, la crescita generata negli ultimi dieci anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali in tre macrosettori (agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo) è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.

«Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre **manifestazioni internazionali**», ha continuato Danese, «il rapporto stima un'evoluzione positiva del **fatturato** al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle **esportazioni** che cresceranno in **valore** dell'11% a fronte di un **mercato interno** poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne».

L'effetto fiera sarà sempre più incisivo

L'effetto fiera, sottolinea il **report**, potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di **pmi** (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

riproduzione riservata

05/06/2024 13:02

ECONOMIA E FINANZA

Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio

Rapporto Prometeia-Aefi, presentato in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane al ministero delle Imprese e del Made in Italy

di Redazione Roma



Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto **Prometeia-Aefi**, presentato a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (**Ged**) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (**Aefi**) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (**Mimit**) con l'intervento del ministro **Adolfo Urso**.

Secondo il **report**, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del **giro d'affari** complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**, "per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del **made in Italy** per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il **fatturato medio**) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

la Repubblica



Imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto a medie settore



studio Aefi-Prometeia

(Teleborsa) - Le **imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia**: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il “premio di partecipazione” delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi.

Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: “Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest”.

L'effetto fiera – conclude il report – **potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi** (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

powered by **teleborsa** 

LA STAMPA

Economia

Imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto a medie settore

studio Aefi-Prometeia

TELEBORSA

Pubblicato il 05/06/2024
Ultima modifica il 05/06/2024 alle ore 16:44



Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione

esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiore; Marco Carniello, Chief business officer Ieg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.



Radiocor

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media

5 giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Le imprese che partecipano alle fiere hanno una crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. E' quanto emerge da un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged). In particolare, secondo il report, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - 'agroalimentare', 'tecnologia', 'edilizia e arredo' - e' stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il 'premio di partecipazione' delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 12:00:01 (0299)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

Radiocor

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media -2-

5 giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Ma e' al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi.

Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: 'Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco piu' che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero.

Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui e' fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest'.

Secondo il rapporto, "l'effetto fiera" potra' rivelarsi ancora piu' incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 milioni di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realta' alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziche' 3,1 miliardi. A beneficiarne di piu' sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 12:00:02 (0300)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

Radiocor

Fiere: Danese (Aefi), moltiplicatori di business, serve internazionalizzazione

5 giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Le fiere sono dei moltiplicatori di business' e Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane) in questa ottica sostiene 'l'urgenza dell'internazionalizzazione del sistema fieristico' italiano. Si tratta di 'una priorit a' per lo sviluppo e la crescita del Made in Italy che coinvolge sia le imprese che le fiere, che sono lo strumento di promozione per antonomasia'. Lo ha affermato Maurizio Danese, presidente Aefi, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ricordando che nel 2022 l'impatto complessivo delle fiere sui territori ammontava a 22,5 miliardi di euro, con un valore aggiunto stimato in 10,6 miliardi (0,7% del Pil), per le imprese che partecipano alle fiere nei settori agroalimentare, edilizia e arredo e tecnologia, si 'stima una evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7% medio annuo), grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno, in valore, dell'11% cumulato a fronte di un mercato interno poco pi  che stabile'. In questo quadro, ha aggiunto Danese, va nella direzione dell'internazionalizzazione 'il decreto Made in Italy che prevede risorse per 10 milioni di euro destinati a sostenere e facilitare la partecipazione fieristica delle Pmi e a supportare il coordinamento e il rafforzamento delle fiere sui mercati internazionali', di cui si aspettano i decreti attuativi.

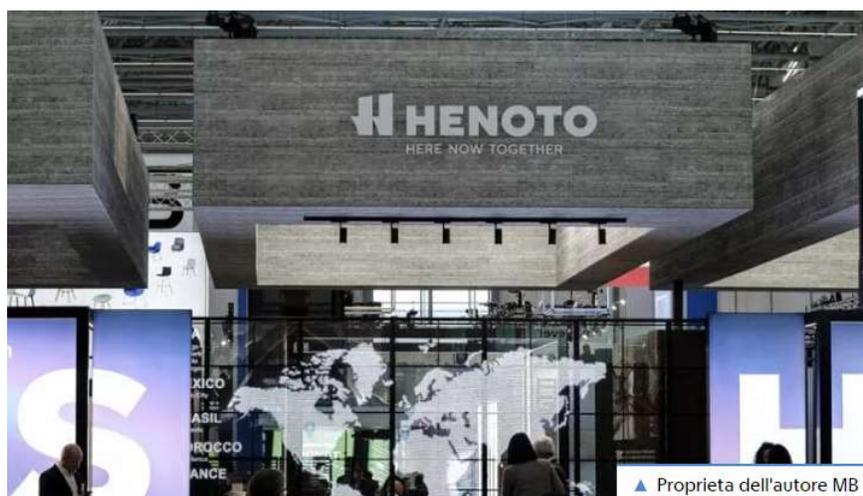
Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 11:37:15 (0295)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN

la Repubblica



Fiere, così Henoto aiuta le imprese a sviluppare nuovi business



La società ha chiuso il 2023 con 100 milioni di fatturato e vanta una forte presenza all'estero: al via nuovi progetti internazionali

07 GIUGNO 2024 ALLE 16:33

Cresce la presenza delle imprese nazionali alle fiere: una partecipazione che incide positivamente sul business delle aziende e sull'export. Lo evidenzia il **Rapporto Aefi-Prometeia**, illustrato nel corso del convegno organizzato da **Aefi** (Associazione esposizioni e fiere italiane) al ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso, in occasione della IX Giornata mondiale delle Fiere (Ged), festeggiata su scala internazionale il 5 giugno 2024.

In uno scenario caratterizzato dalla forte dinamicità delle **pmi**, che mostrano grande attenzione ai mercati esteri, si inserisce il **supporto strategico di Henoto**, società di **BolognaFiere Group**, alle imprese: l'azienda vanta un'ampia offerta commerciale, che accresce le potenzialità derivanti dalla partecipazione agli eventi fieristici in Italia e all'estero.

“Riteniamo fondamentale mettere al servizio delle imprese italiane ed estere il nostro know-how; la brand image è sempre più importante per farsi conoscere e aprirsi a nuovi mercati - dichiara **Giampiero Calzolari**, presidente di Henoto - La nostra esperienza e la presenza capillare a livello internazionale consentono alle imprese di concentrarsi sul business delegando a un partner affidabile ed esperto tutte le attività necessarie per trasformare in successo la partecipazione a un evento. I risultati 2023 della Società, con un **fatturato di 100 mln di euro** e una presenza internazionale sempre più incisiva ci supportano nel **lancio di nuovi progetti** che daranno nuove opportunità alla Società e alle imprese”.

Con 20 sedi internazionali, un team di oltre 300 collaboratori e più di 200 eventi realizzati nel 2023, Henoto si posiziona fra le maggiori realtà del settore. Leader nel segmento delle **architetture temporanee**, la Società opera, attraverso il proprio network, dall'Europa agli Stati Uniti, dalla Cina agli Emirati Arabi, mettendo al servizio dei clienti il proprio know-how e un'ampia gamma di servizi per Fiere, Eventi, Mostre, Retail, Outdoor e Contract.

Innovazione, design, sostenibilità, tecnologie brevettate che riducono dell'87% le emissioni di CO2 (valore certificato), conoscenza dei mercati internazionali e delle normative in essere per il settore allestitivo, fanno della Società il partner a cui rivolgersi per pianificare e progettare la partecipazione ai grandi eventi internazionali.

BUSINESS

Fiere: un moltiplicatore di business per le imprese espositrici

Lo strumento "fieristico" si conferma un importante vettore per lo sviluppo delle aziende: oltre il 50% dell'export nazionale viene generato attraverso contatti avviati durante le manifestazioni

Redazione | 6 Giugno 2024



Il comparto delle fiere si conferma un importante strumento per lo sviluppo delle aziende: oltre il 50% dell'esportazioni nazionali viene generato proprio attraverso contatti avviati durante una manifestazione. È quanto emerge da un recente studio di **Prometeia**, presentato ieri in occasione della Giornata internazionale delle fiere dall'associazione **Aefi** (Associazione esposizioni e fiere italiane), che ha evidenziato come le imprese che partecipano alle manifestazioni riescano a raddoppiare i propri livelli di crescita rispetto alla media nazionale.

I dati di Prometeia, riferiti al 2022 e pubblicati in un articolo del Sole 24 Ore, hanno stimato il contributo fieristico in 0,7 punti percentuali di Prodotto interno lordo, pari a 10,6 miliardi di euro, e in 4 punti percentuali per l'economia turistica.

Partendo da un campione di 3.800 aziende di tre settori chiave del made in Italy – tecnologia, agroalimentare ed edilizia-arredo – lo studio ha rilevato per il decennio 2012-2022 **una crescita media annua dei fatturati del 5%**, contro il 3% dell'incremento complessivo dei tre comparti.

“Il sistema fieristico attrae le imprese migliori, più dinamiche e competitive all'interno dei settori di appartenenza”, ha commentato **Giuseppe Schirone**, analista Prometeia che ha curato il Rapporto. “Su un aumento totale delle vendite di 38,7 miliardi di euro per le 3.800 imprese campione, l'11% è il risultato della partecipazione ad attività fieristiche, ovvero il 3,4% della crescita complessiva del fatturato delle imprese italiane”.

“Le fiere sono dei moltiplicatori di business”, ha sottolineato il presidente di Aefi, **Maurizio Danese**. “Per i tre settori considerati, il Rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro, grazie soprattutto alle esportazioni e su questa crescita il sistema fieristico avrà un ruolo fondamentale”.

© Riproduzione riservata

USCITE ONLINE

AEFI-Prometeia: le imprese che partecipano alle fiere crescono quasi del doppio

DI



Gianluca Bolelli

PUBBLICATO IL

10 giu 2024

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-AEFI, presentato a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI) al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, che ha visto anche l'intervento del ministro Adolfo Urso.



Un momento dell'intervento di Giuseppe Schirone di Prometeia al convegno per la giornata mondiale delle fiere - AEFI

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.

Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il “premio di partecipazione” delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle PMI, che guarda AEFI, associazione che rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati.

Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: “Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo”, ha proseguito Danese, “serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del Made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come ICE e Simest”.



L'effetto fiera - conclude il report congiunto di Prometeia e AEFI - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di piccole e medie imprese italiane (quello con un fatturato medio di 15 milioni di euro) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1 miliardi. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Copyright © 2024 FashionNetwork.com. Tutti i diritti riservati.



Ricerca Aefi: le aziende che partecipano alle fiere crescono il doppio

Negli ultimi 10 anni le imprese che hanno partecipato alle fiere internazionali nei macrosettori – agroalimentare, tecnologia ed edilizia e arredo – sono cresciute di quasi il doppio rispetto al trend generale

🕒 10 Giugno 2024 🧑‍🎓 Simona Parini

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia.

È quanto sostiene il rapporto promosso dall'**Associazione esposizioni e fiere italiane-Aefi** e realizzata da Prometeia.

Secondo il report la **crescita** generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo – è stata **quasi doppia rispetto al trend generale** dei comparti di riferimento.

Il panel della ricerca è rappresentato da **3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo dei 3 settori**. Ma che sono tra le principali protagoniste della crescita dei loro comparti, con un'incidenza sull'incremento dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi).

Secondo il presidente di Aefi Maurizio Danese: «Il rapporto stima **un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%)** grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile.

La nostra call al settore e al governo riguarda possibili **aggregazioni tra eventi leader del made in Italy** per essere maggiormente presenti all'estero.

Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltre confine su cui è fondamentale l'adesione dei dicasteri coinvolti e di agenzie come Ice e Simest».

Pmi e l'importanza di partecipare alle fiere

Inoltre secondo il report l'effetto fiera potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

Infatti l'ingresso di **4150 nuove piccole e medie realtà** alle fiere tricolori porterebbe un beneficio di un altro **+0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei 3 settori** (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1.

A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei **comparti tecnologici** (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Foto di Product School su Unsplash

📅 10 Giugno 2024 🏢 Imprese 📈 Trend

Rapporto Prometeia-Aefi: le imprese che partecipano alle fiere nazionali e internazionali sono raddoppiate

Danese, presidente Aefi: "futuro e crescita passano da export e PMI, accelerare con una piattaforma eventi all'estero"

Di Redazione



Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto **Prometeia - Aefi**, presentato a Roma in occasione della IX **Giornata mondiale delle fiere (Ged)** nel corso di un **convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi)** al ministero delle **Imprese e del Made in Italy e (Mimit)** con l'intervento del ministro **Adolfo Urso**.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la **crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.**

Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di **Prometeia** - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Maurizio Danese, presidente Aefi, spiega:

"Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato **Maurizio Danese**, presidente Aefi; **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy; **Matteo Zoppas**, presidente Ice Agenzia; **Giuseppe Schirone**, Principal Prometeia; **Pietro Piccinetti**, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; **Lorenzo Berneri**, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; **Simona Rapastella**, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; **Federico Bricolo**, presidente di Veronafiere; **Marco Carniello**, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e **Renato Pujatti**, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi.

Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.



24 Il Sole 24 Ore [+ Segui](#)

Fiere, crescita quasi raddoppiata per le imprese espositrici

Storia di di Giovanna Mancini



 Fiere, crescita quasi raddoppiata per le imprese espositrici
© Fornito da Il Sole 24 Ore

Le imprese che partecipano alle fiere raggiungono livelli di crescita quasi doppi rispetto alla media delle imprese italiane e nei prossimi tre anni potrebbero portare un incremento aggiuntivo di quasi un punto percentuale all'incremento dei propri settori di appartenenza. A dirlo è uno studio di Prometeia e presentato ieri in occasione della giornata internazionale delle fiere da Aefi, l'associazione italiana del settore. «Il Rapporto, il terzo che realizziamo Prometeia, si inserisce in un percorso di analisi e misurazione dei numeri che permettano di fotografare l'impatto e l'indotto del sistema fieristico e al tempo stesso metterne in luce il ruolo fondamentale per lo sviluppo internazionale delle imprese», ha detto Maurizio Danese, presidente di Aefi, introducendo il convegno a cui hanno partecipato, accanto ai rappresentanti del mondo fieristico, anche il ministro delle Imprese del made in Italy Adolfo Urso e il presidente di Ice Agenzia, Matteo Zoppas.

Che le fiere siano uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle imprese è del resto cosa nota: oltre il 50% dell'export nazionale viene generato attraverso contatti avviati proprio durante le manifestazioni espositive. Non solo. Prometeia ha stimato (nel 2022) in 0,7 punti percentuali di Pil, pari a 10,6 miliardi di euro, con un contributo del 4% all'economia turistica.

Il Rapporto di quest'anno ha provato a quantificare la crescita aggiuntiva generata dalla partecipazione alle fiere, confermando la maggiore dinamicità delle imprese espositrici rispetto alle altre. Partendo da un campione di 3.800 aziende di tre settori chiave del made in Italy (tecnologia, agroalimentare ed edilizia-arredo) lo studio ha rilevato per il decennio 2012-2022 una crescita media annua dei fatturati del 5% contro il 3% dell'incremento complessivo dei tre comparti. La forbice risulta particolarmente marcata nel comparto agroalimentare (+4,5% contro il 2,3% del settore), ma è sensibile anche nel comparto tecnologico (+5,4% rispetto a 3,3%) e nell'edilizia-arredo (+4,4% contro +3,1%).

«La prima evidenza è che il sistema fieristico è in grado di attrarre a sé le imprese migliori, più dinamiche e competitive all'interno dei settori di appartenenza – osserva Giuseppe Schirone, analista Prometeia che ha curato il Rapporto -. Nel decennio considerato, le imprese che hanno partecipato a fiere hanno contribuito all'evoluzione del proprio comparto per l'82% nel caso dell'agroalimentare, per il 75% nell'edilizia-arredo e per il 56% nel tecnologico».

Ma quanto ha influito la partecipazione alle fiere su questi risultati? Dei 26 miliardi di crescita complessiva del settore tecnologico nel periodo 2012-2019, circa 2 miliardi (il 4,3%) possono essere ascritti agli eventi espositivi. Per l'agroalimentare tale contributo sale al 16,7% (2 miliardi di crescita aggiuntiva sui 9,9 miliardi di incremento complessivo) e per edilizia-arredo si attesta al 9,6% (su 2,4 miliardi). «Su un aumento totale delle vendite di 38,7 miliardi per le 3.800 imprese campione, l'11% è il risultato della partecipazione ad attività fieristiche – spiega Schirone – ovvero il 3,4% della crescita complessiva del fatturato delle imprese italiane».

Ma lo studio va oltre e guarda al futuro: «Per i tre settori considerati, il Rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro, grazie soprattutto alle esportazioni – osserva Maurizio Danese – e su questa crescita il sistema fieristico avrà un ruolo fondamentale».

L'effetto moltiplicatore potrà essere ancora più efficace se il sistema riuscirà ad attrarre un numero maggiore di piccole e medie imprese che, pur essendo l'ossatura del tessuto industriale italiano, rappresentano appena il 22% delle imprese che partecipano a eventi. Il Rapporto ha simulato gli effetti che deriverebbero all'economia italiana se, nei prossimi tre anni, entrassero nell'orbita delle fiere 4.150 pmi dei tre settori considerati, con un fatturato medio di circa 15 milioni di euro. La crescita prevista per queste aziende potrebbe essere superiore del 4% circa rispetto a quella prevista, mentre la crescita cumulata per i settori di riferimento nel triennio 2024-2026 potrebbe aumentare da 5,7% a 6,3%.

Un ulteriore sostegno a questa crescita può arrivare da una maggiore internazionalizzazione delle fiere stesse, attraverso possibili aggregazioni e partnership tra manifestazioni, come auspicato da Aefi, che un anno fa ha lanciato una piattaforma per favorire operazioni di questo genere. Ovviamente, sarà fondamentale il sostegno del governo e di tutti i suoi bracci operativi, come Ice, Sace, Simest e Cdp. Un po' di preoccupazione suscita perciò, tra gli operatori, la riduzione del budget a disposizione dell'Ice per le sue attività, che comprendono anche le misure a favore delle fiere. L'Agenzia è al lavoro, ha precisato Zoppas, per capire come gestire ed eventualmente redistribuire le risorse a disposizione.



ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI

STUDI E MERCATO

ULTIME NOTIZIE

Studio AEFI-Prometeia: imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore

Di Redazione Qualitytravel.it

🕒 GIU 6, 2024 📌 #aefi



Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decise per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto **Prometeia-Aefi**, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi

doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia – il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale – e si confida imminente – l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

La Notizia del giorno 06 giugno 2024

LA NOTIZIA



McDonald's perde l'esclusiva del Big Mac.

Un take away irlandese, Supermac's, dopo una battaglia legale durata 17 anni e arrivata davanti alla Corte di Giustizia Ue, ottiene la possibilità di usare lo stesso nome per il panino al pollo. La multinazionale infatti non ha potuto dimostrare l'uso per cinque anni consecutivi del nome legato a prodotti a base di pollame. (IlGiornale) @ E in tema di grandi marchi, **Nutella diventa anche gelato.** Il nuovo

prodotto Ferrero nasce per colmare il gap estivo quando la celebre crema non viene prodotta per via delle temperature calde.

(IlGiornale) @ Una piattaforma a regia unica per **le fiere italiane**

all'estero. La proposta è stata lanciata dal presidente dell'**Aefi**,

associazione nazionale di riferimento, **Maurizio Danese.** Secondo

l'ultimo rapporto Prometeia-Aefi il fatturato per le aziende

appartenenti ai tre macrosettori più rappresentativi

(agroalimentare, tecnologia e edilizia/arredo) che si sono affacciate

alle Fiere internazionali negli ultimi dieci anni è quasi raddoppiato.

(Italia Oggi) @ Il segretario nazionale delle Nazioni Unite Guterres, in

occasione della giornata mondiale dell'ambiente, lancia **l'allarme per il caldo record** registrato nell'ultimo anno. Non si riscontrano inversioni di tendenza nonostante gli sforzi e gli accordi di Parigi e si pensa a un aumento delle tasse sui combustibili fossili (laRepubblica) @ In Italia **la crisi dei negozi** è sempre più nera: nei primi tre mesi del 2024 sono scomparse circa **10mila imprese** al dettaglio: quattro ogni ora. Per la precisione 9.828 a fronte di 7.415 nuove aperture. In compenso lievitano i negozi on line. (Italia Oggi)

(...)



GIUGNO 06, 2024 - AEFI

FIERE, STUDIO AEFI-PROMETEIA: IMPRESE CHE PARTECIPANO A FIERE IN CRESCITA QUASI DOPPIA RISPETTO ALLE MEDIE DI SETTORE

DANESE (PRES AEFI): FUTURO CRESCITA PASSA DA EXPORT E PMI, ACCELERARE CON PIATTAFORMA EVENTI ALL'ESTERO. IL FOCUS AL MIMIT PER LA GIORNATA MONDIALE DELLE FIERE

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg-Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

Aefi (Associazione esposizioni e fiere Italiane) rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati.

Incoming 05/06/2024 21:00

Settore fieristico in salute: i numeri di Aefi

di Paola Trotta



Secondo uno studio **Prometeia-Aefi** presentato a Roma durante la IX Giornata mondiale delle fiere, le imprese che partecipano alle fiere vedono una **crescita quasi doppia** rispetto alla media del settore.

Il rapporto, illustrato da **Giuseppe Schirone** di **Prometeia**, mostra che negli ultimi 10 anni le aziende che hanno partecipato a fiere internazionali nei settori 'agroalimentare', 'tecnologia', e 'edilizia e arredo' hanno registrato una crescita dei fatturati del 62%, contribuendo con 39 miliardi su un totale di 62. **Maurizio Danese**, presidente di Aefi, ha evidenziato l'**importanza dell'export e delle Pmi** per il futuro del settore fieristico, prevedendo una **crescita del fatturato di oltre 50 miliardi entro il 2026**.

Danese ha evidenziato la necessità di una **piattaforma unica** per le fiere italiane all'estero, chiedendo il sostegno del governo e di agenzie come Ice e Simest.

L'ingresso di 4mila 150 nuove Pmi porterebbe a un incremento del fatturato dei tre settori di 56 miliardi, con un contributo fieristico stimato a 5,7 miliardi di euro. Presenti al convegno tra gli altri, **Adolfo Urso**, ministro Imprese e Made in Italy; **Matteo Zoppas**, presidente Ice Agenzia e vari rappresentanti del settore fieristico e delle ambasciate estere in Italia.

Incoming 05/06/2024 14:45

Urso: “Fiere cruciali per il sistema produttivo italiano”

di Paola Trotta



“Il **sistema fieristico** è **cruciale** per il settore produttivo italiano, soprattutto per le Pmi, che trovano nelle fiere un’opportunità fondamentale per farsi conoscere sia in Italia che all’estero”. Lo ha affermato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, **Adolfo Urso**, durante la **IX Giornata mondiale delle fiere**, in un convegno organizzato dall’**Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi)**.

Urso ha sottolineato “l’importanza delle misure adottate, come la **legge sul Made in Italy**, per promuovere e sviluppare il settore, garantendo una presenza coordinata all’estero”.

Inoltre, ha ribadito “l’impegno del governo per sostenere il consolidamento del sistema **fieristico**”. Nell’ambito internazionale, Urso ha menzionato il **Piano Mattei per l’Africa**, ritenendo che “l’Africa, con il suo potenziale di crescita demografica, sociale e produttiva, possa rappresentare un’importante area di sviluppo per il sistema fieristico italiano nei prossimi anni”.



Industry

Fiere, studio Aefi-Prometeia: le imprese che partecipano alle fiere in crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. Per i 3 macrosettori considerati il rapporto stima un'evoluzione del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%)

L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro). Il focus al MIMIT per la 'Giornata mondiale delle fiere'.

Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto **Prometeia-Aefi**, presentato oggi a Roma in occasione della **IX Giornata mondiale delle fiere (Ged)** nel corso di un convegno organizzato dall'**Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi)** al **Ministero delle Imprese e del Made in Italy (Mimit)** e con l'intervento del ministro **Adolfo Urso**.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – “agroalimentare”, “tecnologia”, “edilizia e arredo” – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il “premio di partecipazione” delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - **il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.**

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**: *“Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest”.*

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di **4150 nuove piccole e medie realtà** alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro **+0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori** (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei **comparti tecnologici** (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato **Maurizio Danese**, presidente Aefi; **Adolfo Urso**, ministro delle Imprese e del Made in Italy; **Matteo Zoppas**, presidente Ice Agenzia; **Giuseppe Schirone**, Principal Prometeia; **Pietro Piccinetti**, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; **Lorenzo Berneri**, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; **Simona Rapastella**, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; **Federico Bricolo**, presidente di Veronafi; **Marco Carniello**, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e **Renato Pujatti**, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato **ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate** estere in Italia.

NT+ Enti Locali & Edilizia
Norme & Tributi Plus

Radiocor **Radiocor**

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media

12:00 - 05 Giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Le imprese che partecipano alle fiere hanno una

Contenuto riservato agli abbonati

NT+ Enti Locali & Edilizia
Norme & Tributi Plus

Radiocor **Radiocor**

Fiere: Aefi-Prometeia, imprese che partecipano hanno crescita doppia della media -2-

12:00 - 05 Giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Ma e' al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi.

Contenuto riservato agli abbonati

NT+ Enti Locali & Edilizia
Norme & Tributi Plus

Radiocor **Radiocor**

Fiere: Danese (Aefi), moltiplicatori di business, serve internazionalizzazione

11:37 - 05 Giugno 2024

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Le fiere sono dei moltiplicatori di business' e

Contenuto riservato agli abbonati



NEWS | 5 Giugno 2024 16:42

Aefi, scenari e prospettive del sistema fieristico per le imprese italiane. VIDEOINTERVISTE E INTERVENTI: Urso, Danese, Zoppas

“Imprese e fiere italiane: benefici microeconomici e di filiera”, questo il titolo dell’incontro promosso oggi, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere, da Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane). Al centro dell’evento le strategie per aumentare il posizionamento del sistema fieristico tricolore su scala globale.

Di seguito gli interventi:



Fiere, Urso: sistema italiano deve sostenere produzione nazionale, Piano Mattei occasione verso Africa e Mediterraneo

“Questo evento è importante ed è significativo che Aefi abbia voluto promuovere per la giornata delle fiere 2024. Ho sostenuto con convinzione il sistema fieristico italiano quando sono stato delegato dal governo per il commercio con l’estero. Allora compresi l’importanza del sistema fieristico e la centralità per le PMI italiane. Mi sono operato affinché ci ... Leggi tutto



Fiere, Danese, Aefi: crescita aziende doppia con sistema fieristico. Governo molto vicino a noi. VIDEOINTERVISTA



"Diciamo che siamo in grande ripresa del sistema fieristico: si conferma uno strumento eccezionale per l'internazionalizzazione delle nostre imprese. E' stato verificato che il 50% delle attuali esportazioni che le aziende italiane fanno è originato da contatti avuti con le fiere, e quindi credo che questo sia un uno schema che deve essere mantenuto e ... [Leggi tutto](#)



Fiere, Zoppas, Ice: creiamo network con stakeholder in ambito Piano Mattei. VIDEOINTERVISTA



"È un evento estremamente importante perché racchiude tutti quelli che chiamiamo stakeholder, portatori di interessi del mondo fieristico, e quindi è il collante soprattutto all'estero tra il produttore e l'acquirente. Sono quelli che riescono ad organizzare in Italia dei momenti di incontro dove i produttori e gli imprenditori riescono a entrare in contatto con selezionate ... [Leggi tutto](#)





NEWS | 5 Giugno 2024 11:42

Fiere, Urso: sistema italiano deve sostenere produzione nazionale, Piano Mattei occasione verso Africa e Mediterraneo

“Questo evento è importante ed è significativo che Aefi abbia voluto promuovere per la giornata delle fiere 2024. Ho sostenuto con convinzione il sistema fieristico italiano quando sono stato delegato dal governo per il commercio con l'estero. Allora compresi l'importanza del sistema fieristico e la centralità per le PMI italiane. Mi sono operato affinché ci fosse una logica sempre più coesa e unitaria all'interno del sistema fieristico e all'estero per promuovere gli eventi e il sistema italiano”.

Così Adolfo Urso, Ministro Mimit, nel corso dell'evento presentazione dell'analisi Prometeia|Aefi: “Imprese e fiere italiane: benefici microeconomici e di filiera” organizzato oggi al ministero.

“Dall'inizio del mio mandato ho deciso da subito di sostenere tutto il sistema produttivo del paese anche attraverso gli ambienti del ministero stesso, che diventa un luogo espositivo per promuovere le fiere che si svolgono in Italia e speriamo sempre più all'estero. Grazie all'accordo con Aefi abbiamo lavorato anche a livello normativo, sullo sviluppo del settore, per la crescita del sistema fieristico anche e soprattutto all'estero.

Nel Ddl concorrenza dello scorso anno abbiamo inserito anche le attività connesse al sistema fieristico, lavorando per migliorare l'aspetto legislativo. Molto importante in questo senso è il Piano Mattei: l'Africa sta andando incontro ad uno sviluppo demografico e di sviluppo significativo, l'Italia è ben accolta e certamente rappresenta un'occasione anche per il sistema delle fiere. L'Africa, ma in generale i paesi del Mediterraneo, sono interlocutori privilegiati per l'Italia e per l'Europa, anche in seguito alla riduzione degli scambi con l'est, non per nostra volontà. Il sistema fieristico italiano è importante e è significativo, il secondo in Europa dopo quello tedesco, ed è grazie anche a questo sistema che riusciamo a confermarci come sistema manifatturiero ai vertici in Europa”.



NEWS | 5 Giugno 2024 13:18

Fiere, Danese, Aefi: crescita aziende doppia con sistema fieristico. Governo molto vicino a noi. VIDEOINTERVISTA

“Diciamo che siamo in grande ripresa del sistema fieristico: si conferma uno strumento eccezionale per l'internazionalizzazione delle nostre imprese. E' stato verificato che il 50% delle attuali esportazioni che le aziende italiane fanno è originato da contatti avuti con le fiere, e quindi credo che questo sia un uno schema che deve essere mantenuto e sul quale dobbiamo investire tutti quanti. Abbiamo tra l'altro analizzato tramite Prometeia un campione di 3800 aziende, dove è stata verificata la crescita che queste aziende hanno usando il sistema fieristico. È una crescita molto importante perché si parla di quasi il doppio rispetto alla media del settore”. Lo ha detto Maurizio Danese, presidente di Aefi, durante l'evento per la presentazione dell'analisi Prometeia-Aefi: “Imprese e fiere italiane: benefici microeconomici e di filiera”, organizzato oggi al Mimit.



“Quindi diciamo che ci sono due direttive che stanno venendo fuori da questo convegno. Una è coinvolgere il più possibile le piccole e medie imprese, che sono l’asse portante della nostra economia”, prosegue Danese. “La seconda è aiutarle a internazionalizzarsi all’estero e partecipare anche alle fiere internazionali in Italia”.

“Noi siamo molto vicini al governo in questo momento, e il governo è molto vicino alle fiere”, sottolinea il presidente Aefi. “Il governo ha capito che le fiere sono uno strumento importante di politica industriale per il nostro paese. E abbiamo visto dopo il Covid e durante il Covid, cosa vuol dire l’assenza delle fiere e quanto sono state importanti le fiere poi per la ripartenza. Con il governo stiamo lavorando molto bene. Il governo ci è vicino, siamo qui, ci sentiamo a casa nostra. Il ministro ha voluto che di fatto portassimo la sede delle nostre assemblee, le nostre riunioni qui, e noi ogni volta che facciamo riunioni nazionali le facciamo qui, e ci sentiamo di fatto a casa nostra. E’ un ministero con il quale stiamo collaborando molto”.



NEWS | 5 Giugno 2024 13:01

Fiere, Zoppas, Ice: creiamo network con stakeholder in ambito Piano Mattei. VIDEOINTERVISTA

“È un evento estremamente importante perché racchiude tutti quelli che chiamiamo stakeholder, portatori di interessi del mondo fieristico, e quindi è il collante soprattutto all'estero tra il produttore e l'acquirente. Sono quelli che riescono ad organizzare in Italia dei momenti di incontro dove i produttori e gli imprenditori riescono a entrare in contatto con selezionate figure che possono fare la differenza: buyer, operatori, influencer, tutti quei portatori di interesse che possono creare lo sviluppo del business. Da quando il primo ministro Giorgia Meloni ha fatto la prima riunione con tutti i rappresentanti politici economici dell'Africa, tutta la struttura del sistema Paese si è messa all'opera, e sta già lavorando per costruire progettualità che possano portare verso l'obiettivo del Piano Mattei, quindi un aiuto allo sviluppo del sistema economico locale con impostazione Win2Win, dove sia loro che noi beneficiamo di queste di queste attività”. Lo ha detto il presidente dell'Ice Matteo Zoppas durante l'evento per la presentazione dell'analisi Prometeia-Aefi: “Imprese e fiere italiane: benefici microeconomici e di filiera”, organizzato oggi al Mimit.



“Per quanto riguarda quello che abbiamo fatto noi, che va anche al di sopra dell’operatività normale, siamo riusciti a dare un contributo importante, per sbloccare per esempio una tratta ro/ro, cioè di trasporto container su gomma tra Damietta e Trieste, aprendo già un canale non solo tra Trieste e Damietta, non solo tra l’Italia e l’Egitto, ma un canale tra Europa e Africa”, aggiunge Zoppas. “E così tutti gli altri si stanno mettendo in moto per creare centri di eccellenza, centri di formazione. Con i vari stakeholder delle varie associazioni che rappresentano i produttori di macchine agricole piuttosto che di gestione idrica, stiamo tutti creando un network con proposte di progetti che piano piano stanno andando avanti”.

Prometeia-Aefi: imprese che partecipano alle fiere in crescita quasi doppia rispetto alla media di settore

- di: Redazione 05/06/2024



Un convegno organizzato dall'**Associazione esposizioni e fiere italiane** al **ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha visto la presentazione di un rapporto congiunto fra **Prometeia e Aefi**, in occasione della nona Giornata Mondiale delle Fiere.

Fiere: studio congiunto di Prometeia e Aefi

L'analisi evidenzia la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi.

Maurizio Danese, presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere (nella foto), ha commentato: *"Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".*

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.



FIERE: AEFI-PROMETEIA, IMPRESE CHE PARTECIPANO HANNO CRESCITA DOPPIA DELLA MEDIA

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Le imprese che partecipano alle fiere hanno una crescita quasi doppia rispetto alle medie di settore. E' quanto emerge da un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged). In particolare, secondo il report, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - 'agroalimentare', 'tecnologia', 'edilizia e arredo' - e' stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate protagoniste dell'incremento dei tre settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il 'premio di partecipazione' delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Fla-

(RADIOCOR)05-06-24 12:00:01 (0299)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN



FIERE: AEFI-PROMETEIA, IMPRESE CHE PARTECIPANO HANNO CRESCITA DOPPIA DELLA MEDIA -2-

Il Sole
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - Ma e' al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi.

Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: 'Per i tre macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco piu' che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero.

Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui e' fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest'.

Secondo il rapporto, "l'effetto fiera" potra' rivelarsi ancora piu' incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 milioni di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero.

L'ingresso di 4.150 nuove piccole e medie realta' alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziche' 3,1 miliardi. A beneficiarne di piu' sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 12:00:02 (0300)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN



FIERE: DANESE (AEFI), MOLTIPLICATORI DI BUSINESS, SERVE INTERNAZIONALIZZAZIONE

24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Le fiere sono dei moltiplicatori di business' e Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane) in questa ottica sostiene 'l'urgenza dell'internazionalizzazione del sistema fieristico' italiano. Si tratta di 'una priorit  per lo sviluppo e la crescita del Made in Italy che coinvolge sia le imprese che le fiere, che sono lo strumento di promozione per antonomasia'. Lo ha affermato Maurizio Danese, presidente Aefi, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. Ricordando che nel 2022 l'impatto complessivo delle fiere sui territori ammontava a 22,5 miliardi di euro, con un valore aggiunto stimato in 10,6 miliardi (0,7% del Pil), per le imprese che partecipano alle fiere nei settori agroalimentare, edilizia e arredo e tecnologia, si 'stima una evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7% medio annuo), grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno, in valore, dell'11% cumulato a fronte di un mercato interno poco pi  che stabile'. In questo quadro, ha aggiunto Danese, va nella direzione dell'internazionalizzazione 'il decreto Made in Italy che prevede risorse per 10 milioni di euro destinati a sostenere e facilitare la partecipazione fieristica delle Pmi e a supportare il coordinamento e il rafforzamento delle fiere sui mercati internazionali', di cui si aspettano i decreti attuativi.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 11:37:15 (0295)FOOD,IMM,INF,SPACE 5 NNNN



FIERE: URSO, FONDAMENTALI PER FAR CONOSCERE SISTEMA PRODUTTIVO ITALIANO

THE
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Il sistema fieristico e' importante per il sistema produttivo italiano che ha punte di eccellenza anche e soprattutto tra le Pmi per le quali il sistema fieristico e' fondamentale per farsi conoscere e apprezzare in Italia e nel mondo'. Lo ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy. 'Abbiamo realizzato delle misure importanti come la legge sul Made in Italy in modo specifico per quanto riguarda la promozione del settore e il suo sviluppo e una presenza coordinata all'estero, perche' di questo oggi vi e' sicuramente bisogno', ha aggiunto Urso, spiegando che 'stiamo lavorando anche per supportare in maniera piu' diretta e significativa il sistema fieristico nel suo consolidamento'. In questo contesto, ha continuato Urso, 'penso che sia particolarmente importante il Piano Mattei per l'Africa perche' l'Africa puo' essere un continente in cui il nostro sistema fieristico si puo' misurare nei prossimi anni, essendo il continente che verosimilmente registrera' il maggior tasso di sviluppo demografico e io mi auguro anche sociale e produttivo'.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 11:51:58 (0297) 5 NNNN



FIERE: ZOPPAS (ICE), 18 MLN VISITATORI NEL 2023, +20% SU 2022 E +4% SU PRE-COVID

Il Sole
24 ORE
Radiocor

(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 05 giu - 'Nel 2023 i visitatori delle fiere in Italia sono stati 18 milioni, in crescita del 20% rispetto al 2022'. Lo ha detto Matteo Zoppas, presidente di Agenzia Ice, in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Superati i livelli pre-Covid, infatti, ha specificato Zoppas, il numero dei visitatori del 2023 e' superiore del 4% rispetto al 2019.

Fla-

(RADIOCOR) 05-06-24 13:05:21(0345)5 NNNN

IMPRESE CHE PARTECIPANO A FIERE IN CRESCITA QUASI DOPPIA RISPETTO A MEDIE SETTORE




(Teleborsa) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera – conclude il report – **potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi** (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

(TELEBORSA) 05-06-2024 16:44



IO Italia Oggi [+ Segui](#)

Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio

Storia di Redazione Roma



Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio
© ItaliaOggi

Le imprese che si affidano alle **fiere** per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia. Lo dice un rapporto **Prometeia-Aefi**, presentato a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (**Ged**) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro **Adolfo Urso**.

Secondo il **report**, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del **giro d'affari** complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con

un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, **Maurizio Danese**, "per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del **made in Italy** per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il **fatturato medio**) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.



// RISPARMIO

Economia

Imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto a medie settore

di *Teleborsa* 05-06-2024 - 14:47



(Teleborsa) - Le **imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia**: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso.

Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia **Giuseppe Schirone**, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: "Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest".

L'effetto fiera - conclude il report - **potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi** (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola

partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer Ieg- Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

NON SOLO VINO

IL RAPPORTO CON PROMETEIA

Effetto fiere: le imprese che partecipano contribuiscono per l'82% alla crescita dell'agroalimentare

Aefi ha analizzato il fatturato 2012-2019 e avverte: con l'ingresso potenziale di 4.150 nuove aziende, nel 2026 il comparto chiuderebbe a +20 miliardi

ROMA, 05 GIUGNO 2024, ORE 16:30



Le imprese agroalimentari che tra il 2012 e il 2019 hanno partecipato a fiere hanno contribuito per l'82% alla crescita del fatturato del settore. Lo dice un rapporto Prometeia-Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane), presentato nella "Giornata Mondiale delle Fiere", oggi, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy a Roma. Le aziende che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano quindi decisive per la crescita del sistema Italia. Non solo l'agroalimentare, che

comunque è il settore che cresce di più, ma anche i comparti di tecnologia e edilizia e arredo che hanno visto aumentare i loro fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi). Lo studio prende in esame la crescita generata negli anni tra il 2012 e il 2019 dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei tre macrosettori e che è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento: un surplus di beneficio rintracciato guardando a i risultati di un panel di 3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento.

In particolare, il fatturato delle singole aziende agroalimentari espositrici (prese a campione) è aumentato complessivamente del 20,5%. Il ricavo delle fiere è stato di 2 miliardi e ha contribuito per il 16,7% alla crescita delle imprese del settore. Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'Associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese, "per i 3 macrosettori il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile - ha detto - per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne".

L'effetto fiera, conclude il report, potrà rivelarsi ancora più incisivo per i tre settori. L'ingresso di 4.150 nuove piccole medie imprese nell'Associazione porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato (+56 miliardi di euro) con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. L'agroalimentare chiuderebbe il 2026 a +20 miliardi. Il comparto tecnologico invece a +39 miliardi, stabile edilizia e arredo.

Al convegno hanno partecipato Adolfo Urso, il Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia, Giuseppe Schirone, Principal Prometeia, Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi, Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest, Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi, Federico Bricolo, presidente Veronafiere, Marco Carniello, Chief business officer leg- Italian Exhibition Group, e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi, insieme ad ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

Copyright © 2000/2024

FIERE: LA PARTECIPAZIONE AIUTA LA CRESCITA DELLE IMPRESE

05-06-2024 14:17 - Made in Italy

GD - Roma, 5 giu. 24 - Le fiere come stimolo alla crescita delle imprese del Made in Italy. Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano infatti decisive per la crescita del sistema Italia. Lo sostiene un rapporto Prometeia-AEFI, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane AEFI al ministero delle Imprese e del Made in Italy con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato da Giuseppe Schirone, responsabile del team di ricerca di Prometeia, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – "agroalimentare", "tecnologia", "edilizia e arredo" – è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento. Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel

di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare. Il "premio di partecipazione" delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale – stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda AEFI. Secondo Maurizio Danese, presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, "per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile. Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale, e si confida imminente, l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come ICE e Simest".

L'effetto fiera – conclude il report – potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in

Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi.

Al convegno hanno partecipato con Maurizio Danese, presidente AEFI, il ministro Adolfo Urso; Matteo Zoppas, presidente di ICE Agenzia; Giuseppe Schirone, principal di Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione AEFI; Lorenzo Berneri, responsabile comunicazione e relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, direttore generale FederUnacoma e vicepresidente AEFI; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, chief business officer leg-Italian Exhibition Group; Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente AEFI. Al convegno realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato diversi ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

L'AEFI Associazione esposizioni e fiere Italiane rappresenta gli interessi del sistema fieristico nazionale e conta circa 60 associati con 42 quartieri e 20 organizzatori, dove si svolge il 96% delle rassegne internazionali su una superficie espositiva totale di 4,2 milioni di metri quadrati.

Fonte: **Redazione**



Politica *news*

Urso: “Lavoriamo per sostenere il sistema fieristico nel suo consolidamento all'estero”



Il governo è impegnato a rafforzare il sistema fieristico italiano all'estero: “in questo contesto credo che sia particolarmente importante il piano Mattei per l’Africa, che ritengo sia il continente in cui il nostro sistema fieristico si possa misurare nei prossimi anni”. Lo ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, parlando al convegno Aefi “Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalità”.

L'eccellenza italiana “si produce solo in Italia” e “nel fare il disegno” della legge quadro del Made in Italy “abbiamo voluto indicare alle imprese italiane la strada da seguire, individuando nell’uomo vitruviano il simbolo del made in Italy e della giornata nazionale dedicata”. “Il made in Italy si sta facendo largo nel mondo e abbiamo fatto alcune cose importanti insieme in questo anno e mezzo di governo”, ha aggiunto il ministro.

Sezione: [Politica italiana](#) / Data: Mer 05 giugno 2024 alle 16:00

Autore: [Tommaso Di Caprio](#)



Imprese che partecipano a fiere in crescita quasi doppia rispetto a medie settore

Italianpress.eu 05/06/24

Cronaca June 5, 2024 (Teleborsa) - Le imprese che si affidano alle fiere per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la crescita del sistema Italia: è quanto emerge un rapporto Prometeia-Aefi, presentato oggi a Roma in occasione della IX Giornata mondiale delle fiere (Ged) nel corso di un convegno organizzato dall'Associazione esposizioni e fiere italiane (Aefi) al ministero delle Imprese e del Made in Italy e (Mimit) con l'intervento del ministro Adolfo Urso. Secondo il report, commentato dal responsabile del team di ricerca di Prometeia Giuseppe Schirone, la crescita generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori - 'agroalimentare', 'tecnologia', 'edilizia e arredo' - è stata quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento.

Un surplus di beneficio rintracciato guardando ai risultati di un panel di 3800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo, ma che si sono rivelate assolute protagoniste dell'incremento dei 3 settori, con un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi), con punte dell'82% per l'agroalimentare.

Il 'premio di partecipazione' delle imprese indagate legato all'esperienza fieristica nell'immediato pre-Covid (2012-2019) vale - stando alle stime econometriche di Prometeia - il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Ma è al futuro, grazie all'export e allo sviluppo delle Pmi, che guarda Aefi. Secondo il presidente dell'associazione nazionale di riferimento per quartieri e organizzatori di fiere, Maurizio Danese: 'Per i 3 macrosettori, cui corrisponde una parte significativa delle nostre manifestazioni internazionali, il rapporto stima un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile.

Per questo serve accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne; la nostra call al settore e al governo riguarda possibili aggregazioni tra eventi leader del made in Italy per essere maggiormente presenti all'estero.

Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltreconfine su cui è fondamentale - e si confida imminente - l'adesione del Governo dei dicasteri coinvolti, a partire dal Mimit, e di agenzie come Ice e Simest'.

L'effetto fiera - conclude il report - potrà rivelarsi ancora più incisivo in maniera direttamente proporzionale all'adesione di Pmi (15 mln di euro il fatturato medio) alle manifestazioni internazionali, in Italia e all'estero. L'ingresso di 4150 nuove piccole e medie realtà alle fiere tricolori porterebbe infatti un beneficio di un altro +0,6% sull'aumento complessivo di fatturato dei tre settori (+56 miliardi di euro), con un incremento ascrivibile alla sola partecipazione fieristica che si attesterebbe a +5,7 miliardi di euro, anziché 3,1. A beneficiarne di più sarebbero, ancora una volta, i volumi d'affari dei comparti tecnologici (meccanica, elettronica, elettrotecnica, aerospazio e altro), che chiuderebbero il 2026 a +39 miliardi di euro, e quelli agroalimentari, a +20 miliardi. Al convegno hanno partecipato Maurizio Danese, presidente Aefi, Adolfo Urso,

ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia; Giuseppe Schirone, Principal Prometeia; Pietro Piccinetti, coordinatore Commissione internazionalizzazione Aefi; Lorenzo Berneri, responsabile Comunicazione e Relazioni esterne Simest; Simona Rapastella, dg FederUnacoma e vicepresidente Aefi; Federico Bricolo, presidente di Veronafiere; Marco Carniello, Chief business officer leg-Italian Exhibition Group e Renato Pujatti, presidente Pordenone Fiere e vicepresidente Aefi. Al convegno Aefi realizzato in occasione della Giornata mondiale delle fiere hanno infine partecipato ambasciatori e rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.

ALIMENTANDO

IL PERIODICO DEL SETTORE ALIMENTARE



Fiere decisive per la crescita del sistema Italia. Il rapporto Prometeia-Aefi

5 Giugno 2024 - 14:27 | Categorie: Fiere | Tag: Aefi, fiere, maurizio danese, Prometeia

Roma – Le **imprese** che **si affidano alle fiere** per migliorare le proprie performance si rivelano decisive per la **crescita del sistema Italia**. È quanto sostiene il rapporto Prometeia-Aefi, presentato stamattina nella Sala degli Arazzi del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in occasione della **IX Giornata mondiale delle fiere**. La ricerca è stata illustrata nell'ambito di un convegno organizzato da Aefi (Associazione esposizioni e fiere italiane). Dopo i saluti istituzionali del ministro Adolfo Urso, Giuseppe Schirone di Prometeia ha illustrato gli **esiti principali del report**, secondo cui la **crescita** generata negli ultimi 10 anni dalle imprese che si sono affacciate alle fiere internazionali nei macrosettori – agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo – è stata **quasi doppia rispetto al trend generale dei comparti di riferimento**.

Il panel della ricerca è rappresentato da **3.800 imprese che valgono il 25% del giro d'affari complessivo dei tre settori**, ma che sono tra le principali protagoniste della crescita dei loro comparti, con un'incidenza sull'incremento dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi). In particolare, si segnala l'agroalimentare, con una punta dell'82%. Quello che è stato definito da Schirone il "premio di partecipazione" delle imprese vale, stando alle metriche di Prometeia, il 6,9% della crescita settoriale, pari a 4,3 miliardi di euro.

Secondo il presidente di Aefi Maurizio Danese il rapporto "stima **un'evoluzione positiva del fatturato al 2026 di oltre 50 miliardi di euro (+5,7%)** grazie soprattutto alle esportazioni che cresceranno in valore dell'11% a fronte di un mercato interno poco più che stabile". Danese ha invitato ad accelerare sul veicolo per l'internazionalizzazione delle nostre principali rassegne fieristiche: "La nostra call al settore e al governo riguarda possibili **aggregazioni tra eventi leader del made in Italy** per essere maggiormente presenti all'estero. Una piattaforma a regia unica per le fiere tricolori oltre confine su cui è fondamentale l'adesione dei dicasteri coinvolti e di agenzie come Ice e Simest".



AEFI-Prometeia: «Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio»

di Matteo Scolari

ECONOMIA

aeft

federico bricolo

maurizio danese

Secondo il nuovo rapporto presentato a Roma, nella sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy, le aziende che nell'ultimo decennio hanno partecipato ad eventi fieristici hanno avuto una crescita doppia rispetto alle medie di settore.

Le fiere si confermano un motore fondamentale per la crescita delle imprese italiane. Questo è quanto emerge dal recente **rapporto Prometeia-AEFI**, presentato oggi a Roma durante la **IX Giornata Mondiale delle Fiere (GED)**. L'evento, organizzato dall'**Associazione Esposizioni e Fiere Italiane (AEFI)** presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), ha visto la partecipazione di importanti rappresentanti del settore fieristico e governativo, tra cui il ministro Adolfo Urso.

Crescita esponenziale grazie alle fiere

Secondo il report, **le imprese che partecipano alle fiere internazionali nei settori dell'agroalimentare, tecnologia, edilizia e arredo hanno registrato una crescita quasi doppia rispetto alla media dei loro comparti di riferimento negli ultimi dieci anni.** In particolare, un panel di **3.800 aziende**, rappresentanti il **25% del fatturato complessivo**, ha contribuito significativamente all'incremento dei ricavi nei tre settori, con **un'incidenza sulla crescita dei fatturati del 62% (+39 miliardi di euro su un totale di +62 miliardi)**. Il settore agroalimentare ha registrato una performance eccezionale, con un aumento dell'82%.

Importanza strategica delle PMI e dell'export

Il futuro del settore fieristico, secondo Maurizio Danese, presidente di AEFI, passa attraverso l'export e lo sviluppo delle piccole e medie imprese (PMI). Il rapporto prevede una crescita del fatturato di **oltre 50 miliardi di euro (+5,7%) entro il 2026**, trainata principalmente dalle esportazioni, che dovrebbero aumentare dell'11%. Per raggiungere questi obiettivi, Danese sottolinea la necessità di accelerare la creazione di una piattaforma unificata per la promozione delle fiere italiane all'estero, con il sostegno del governo e delle agenzie come ICE e SIMEST.

Potenziale delle nuove PMI

L'ingresso di 4.150 nuove PMI nelle manifestazioni internazionali potrebbe aumentare ulteriormente il fatturato complessivo dei tre settori di un ulteriore 0,6%, equivalente a 5,7 miliardi di euro. I settori tecnologici, inclusi meccanica, elettronica, elettrotecnica e aerospazio, e quello agroalimentare sono quelli che beneficerebbero maggiormente da questa crescita.

Partecipazione al convegno

Il convegno ha visto la partecipazione di numerosi esponenti del settore, tra cui **Matteo Zoppas**, presidente di ICE Agenzia, **Giuseppe Schirone** di Prometeia, **Pietro Piccinetti** di AEFI, **Lorenzo Berneri** di SIMEST, **Simona Rapastella** di FederUnacoma e AEFI, **Federico Bricolo** di Veronafiere, **Marco Carniello** di Italian Exhibition Group, e **Renato Pujatti** di Pordenone Fiere. Hanno partecipato anche ambasciatori e **rappresentanti di 30 ambasciate estere in Italia.**



AEFI-Prometeia: «Le imprese che partecipano alle fiere crescono il doppio»

di Matteo Scolari

ECONOMIA

aeFi

federico bricolo

maurizio danese

Secondo il nuovo rapporto presentato a Roma, nella sede del ministero delle Imprese e del Made in Italy, le aziende che nell'ultimo decennio hanno partecipato ad eventi fieristici hanno avuto una crescita doppia rispetto alle medie di settore.



LA STAMPA

Economia

Eventi e scadenze del 5 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 05/06/2024
Ultima modifica il 05/06/2024 alle ore 08:10



(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - **IX Giornata mondiale delle fiere** - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

IL SECOLO XIX

FINANZA

Eventi e scadenze del 5 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 05/06/2024
Ultima modifica il 05/06/2024 alle ore 08:10

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI - IX Giornata mondiale delle fiere** - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 5 GIUGNO

LA DRE
Radiocor

(...)

- Roma: in occasione della Giornata Mondiale delle Fiere 2024, **Aefi** organizza "Fiere: impatto sulle imprese del made in Italy e internazionalita". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Danese, presidente **Aefi**; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ioe Agenzia. Presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy,

(...)

Red-

(RADIOCOR) 05-06-24 07:20:00 (0007)PA 5 NNNN



EVENTI E SCADENZE DEL 5 GIUGNO 2024

teleborsa 

(Teleborsa)-

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - IX Giornata mondiale delle fiere - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

(TELEBORSA)05-06-2024 08:10



AGENDA DEL 5 GIUGNO 2024

teleborsa 

(Teleborsa) - Eventi societari ed istituzionali

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - IX Giornata mondiale delle fiere - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

(TELEBORSA) 05-06-2024 08:10



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI MERCOLEDI' 5 GIUGNO

24 DRE
Radiocor

(...)

- Roma: in occasione della Giornata Mondiale delle Fiere 2024, **Aefi** organizza "Fiere: impatto sulle imprese del made in Italy e internazionalita". Ore 11,00. Partecipano, tra gli altri, Maurizio Danese, presidente **Aefi**; Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy; Matteo Zoppas, presidente Ice Agenzia. Presso il ministero delle Imprese e del Made in Italy.

(...)

Red-

(RADIOCOR) 04-06-24 19:33:26 (0665) 5 NNNN

(...)

la Repubblica



Eventi e scadenze: settimana del 3 giugno 2024



I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

(Teleborsa) -

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

(...)

11:00 - **AEFI** - IX Giornata mondiale delle fiere - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

powered by **teleborsa** 

LA STAMPA

Economia

Eventi e scadenze: settimana del 3 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Publicato il 03/06/2024
Ultima modifica il 03/06/2024 alle ore 08:10

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - **IX Giornata mondiale delle fiere** - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

Servizio a cura di **teleborSA** 



EVENTI E SCADENZE: SETTIMANA DEL 3 GIUGNO 2024

teleborsa

(Teleborsa) -

(...)

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

(...)

11:00 - **AEFI** - IX Giornata mondiale delle fiere - MIMIT, Roma - Il 'quartiere Italia' e le manifestazioni a sostegno della crescita delle aziende del Made in Italy sui mercati internazionali sono al centro della IX Giornata mondiale delle fiere promossa nel nostro Paese da **AEFI**, Associazione esposizioni e fiere italiane. Tra gli interventi, il ministro Urso e i presidenti di **AEFI** e ICE Agenzia

(...)

(TELEBORSA)03-06-2024 08:10

la Repubblica

A&F **Economia**

La Bce si separa dalla Fed. Con il primo taglio dei tassi, rischio di indebolimento per l'euro

a cura della redazione Economia



▲ La presidente Bce, Christine Lagarde (reuters)

L'agenda dei mercati ruota intorno alla riunione della Banca centrale europea di giovedì 6 giugno. Gli analisti prevedono poi una pausa a luglio. In arrivo il lavoro Usa

02 GIUGNO 2024 ALLE 11:01

(...)

Ecco nel dettaglio i principali appuntamenti della settimana, nell'agenda Agf:

(...)

MERCOLEDI' 5 GIUGNO

- Roma: iniziativa **Aefi** per la Giornata mondiale delle fiere 2024, 'Fiere: impatto sulle imprese del Made in Italy e internazionalita (Mimit, salone degli Arazzi - ore 11,00) -

Roma: Confedilizia incontra il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo

Salvini (ore 16,00) - Roma: il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, riceve al

ministero Fernando Haddad (Mof Brasile) (Mef, salone del ministro - ore 12,45)

(...)